



Anno XXVI - n. 63
Luglio 2012

Verso Castel Maní

Notiziario del Comune
di San Lorenzo in Banale



Verso Castel Mani

Periodico informativo
del Comune di San Lorenzo in Banale
Anno XXVI - n. 63 - Luglio 2012

Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 22/10/1986
Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 592 del 21/5/1988

Direttore
Gianfranco Rigotti

Direttore responsabile
Alberta Voltolini

Redattore
Stefano Bonetti

Comitato di Redazione

Gianfranco Rigotti

Elena Pavesi

Viviana Viti

Alberta Voltolini

Direzione e redazione
Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale
Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638
segreteria@comune.sanlorenzoinbanale.tn.it

Fotografie
Mario Benigni, Mauro Giuliani, Serena Morelli
e Cortesia singole persone.

Impaginazione e stampa
Antolini Tipografia - Tione di Trento

Inviato gratuitamente a tutte le famiglie
del Comune di San Lorenzo in Banale.

Chi fosse interessato a ricevere il notiziario è pregato di
comunicare il proprio nominativo presso gli uffici comunali.

Redazionale

Il necessario ma difficile
“impegno sociale”

1

Amministrativo

Il Consiglio comunale	4
La Giunta comunale	6
Elenco Concessioni e D.I.A.	10
Nuovo Polo Protezione Civile	12
In Val d'Ambiez anche nel 2012	16
<i>Premio “Uomo Probo”</i>	16
<i>Decennale “Edicola al Cacciatore”</i>	17
<i>Le parole del Sindaco</i>	19

Cultura

Un omaggio dovuto a Mario Rigoni Stern	20
---	----

Territorio

In fatto di odonomastica	21
A proposito di toponomastica in paese	24

Associazioni

Pro Loco	25
Filodolomiti	27
U.T.E.T.D.	29
Ecomuseo	31
Associazione “Don Guetti”	34

Posta

I bambini “Junior Ranger”	36
Da Vigodarzere	37

Inserto staccabile

Frammenti del passato...	(1÷4)
--------------------------	-------

Il necessario ma difficile “impegno sociale”

Viviamo in un paese di quasi 1.200 persone dove, spesso, accade di dover sentire che non c'è spirito di collaborazione, che imperversa il disinteresse e che si percepisce una scarsa disponibilità alle iniziative sociali.

Personalmente, invece, di fronte alla realtà dei fatti, ho sempre constatato, e pubblicamente sottolineato, la evidente positività del libero Volontariato che è presente come uno dei valori fondamentali della nostra comunità; e la presenza

di numerose associazioni - (ben 22 associazioni ed enti) - in un paese così limitato nei suoi abitanti ne è una chiara dimostrazione. Non mi pare davvero si possa parlare, riferendosi alla nostra compagine sociale, come di un insieme di persone amorse e senza vitalità.

Tuttavia, e ben diverso, credo sia l'impegno comune nel diventare capaci a sfruttare adeguatamente questo prezioso patrimonio nel riuscire a saperci *“stringerci e muoverci insieme”*.





Ho l'impressione e la sensazione - forse solo del tutto personale - che siamo spesso inclini a sottovalutarci o ad avere atteggiamenti di indifferenza, fra di noi o verso gli altri, quasi propensi più a snobbare tanto prezioso patrimonio che a valorizzarlo, un trascurare l'insieme di tradizioni e di cultura o, peggio ancora, di voler essere troppo attaccati a difendere ed a valorizzare soltanto i vari interessi di categoria o di settore: *«Ma tant, a che sèrvel! / Per quàter gati che sém! / Oh, te vedrà quant che la dura! No dura gnént en te sto paés!»*. Sono espressioni che circolano spesso nelle nostre frazioni, nelle nostre piazze e strade, e che certo non sono incoraggianti.

Mi permetto di osservare, naturalmente con la massima delicatezza e senza spirito di critica che, a volte, ogni associazione di gratuito Volontariato è portata - ovviamente a fin di bene - a vedere il proprio specifico interesse (non certamente economico) come così, invece, ogni categoria economica (albergatori, esercenti, commercianti, artigiani, settore turistico) è animata da considerazioni strettamente logistiche e finanziarie.

A ciò si aggiunga il fatto che il momento storico che stiamo attraversando non è certo dei più propizi con l'alternarsi di terremoti di tutti i tipi: nella natura, nella politica, nella finanza, nelle nostre istituzioni anche vicine; una situazione oggettiva che ci invoglia sempre di più a difendere il nostro orticello piuttosto che condividere il "bene comune" con tutti gli altri (anche se a parole tutti siamo bravi a parlare di sostegno e di altruismo).

*

Abbiamo due specifici esempi qui a San Lorenzo per i quali ritengo di spendere due parole al fine di chiedere a tutti i nostri Concittadini un concreto aiuto ed una concreta disponibilità,

poiché sono convinto che le due entità sociali potranno dare un valido supporto alla vita sia sociale che economica della nostra comunità.

Si tratta del **"Comitato Ciùiga"** e della **"Pro Loco"**.

Ne ho parlato ampiamente nel notiziario di dicembre 2011 e, pertanto, non mi dilungo. Permettetemi, però, di rinnovare un pressante invito a tutte le *Associazioni* ed a tutte le *Categorie economiche* affinché vi possa essere una aggregazione solidale e convinta, una convergenza di intenti comuni, una fattiva e solidale collaborazione vicendevole che superino il mero concetto di "guadagno" e di "profitto" sotto ogni possibile aspetto.

Certo non è il periodo di far regali a nessuno, ma è sicuramente il tempo del *lavorare insieme*, nello stringersi attorno ad iniziative comuni, di cui dobbiamo andare orgogliosi, e così farci positivamente conoscere anche al di fuori dei confini del nostro territorio. Ognuno di noi riesca a fare un passo indietro, sapendosi accontentare anche di poco; lavoriamo insieme, ovviamente senza rimetterci, ma anche senza avere davanti, per forza di cose, l'obiettivo assoluto di un guadagno immediato. Il vero guadagno - di qualsiasi specie - arriva sotto più forme se si sa mettercela tutta a due mani e poi a raccogliere con una ciò che si riesce ad ottenere a tempo debito; ma ciò sarà possibile solo se se ci si fa capaci di *"savér vènder"*, con la *disponibilità di tutti*, sia la nostra cultura attraverso le nostre tradizioni, che i nostri prodotti.

*

Siamo all'inizio dell'estate, stagione che invoglia anche alle corse sulle due ruote. Una considerazione per i giovani centauri: vi auguro che non vi capitì mai alcun male, ma sono a conoscenza di comportamenti molto spericolati, con mezzi senza luci, e di ragazzi che

circolano senza casco, per non parlare della velocità (specialmente nelle frazioni di Berghi e Glolo e lungo la strada bassa di Prusa); per non tralasciare di evidenziare l'uso improprio di proprietà private: non si possono e non si devono trattare le proprietà altrui tracciando piste da motocross in ogni dove. In più occasioni sono dovuti intervenire gli operai comunali - o gli stessi privati cittadini che ringrazio - a sistemare i danni provocati dai comportamenti screanzati e maleducati di qualche no-

stro giovane se non anche di qualche giovanissimo (e, purtroppo, anche da qualche persona più matura). Auguro a tutti che la tolleranza e la capacità di sentirsi comunità civile possano far riflettere prima di agire in modo avventato, precipitoso e sconsiderato dai più giovani ai meno giovani.

Un augurio di una buona estate per i nostri Concittadini e per i benvenuti Ospiti stagionali.

Gianfranco Rigotti
 Sindaco

Associazioni di Volontariato di San Lorenzo

Denominazione	Presidente / Responsabile	attività
Sezione Cacciatori	Marco Bosetti	ricreativo
Coro Cima d'Ambiez	Alfonso Appoloni	culturale
Filodrammatica Filodolomiti	Renzo Rigotti	culturale
AVULSS	Gabriella Cornella	socio-assistenziale
Casa di Assistenza Aperta	Gabriella Cornella	socio-assistenziale
Madonna di Deggia - Acat	Fortunato Baroni	socio-assistenziale
Soccorso Alpino	Mirko Bosetti	protezione Civile
Vigili del Fuoco Volontari	Fabrizio Brunelli	protezione Civile
A.N.A.	Albino Baldessari	ricreativo
Pro Loco	Mariano Sottovia	ricreativo
S.A.T.	Luca Cornella	recupero tutela ambiente
Circolo A.C.L.I	Flavio Rigotti	ricreativo
Associazione Carabinieri in Congedo	Duilio Rigotti	ricreativo
Brentanuoto	Valentina Mattioli	sportiva
Associazione Università Terza Età (Utetd)	Edda Spagnolo	culturale
Banda Musicale S. Lorenzo e Dorsino	Mariagrazia Bosetti	ricreativo
Associazione Solis Urna	Aldo Tonini	ricreativo
Associazione Amici Scuola dell'Infanzia "Don Guido Bronzini"	Luca Flori	socio-assistenziale
G. S. ANACLI	Rino Wegher / Roberto Bosetti	sportiva
G. S. Calcio Stenico - San Lorenzo	Fabiano Bailo / Davide Calvetti	sportiva
Residenza "il Sole"	Giampiero Murgia	ricreativo
Associazione "Oratorio San Lorenzo"	don Bruno Ambrosi / Rosanna Bellotti	ricreativo

Il Consiglio comunale

A cura della **Redazione**

ha deliberato

da novembre 2011

a maggio 2012

2011

- **Permuta** delle neo pp. ff. 4578/2 e 4578/5 con le neo pp. ff. 4656/18 e 4550/3. Approvazione schema di contratto integrativo.
- Sospensione dell'uso civico e **concessione in uso, per le stagioni d'alpeggio 2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020** (dal 1 aprile 2012 al 30 novembre 2020 = 8 anni e 8 mesi), dei pascoli alpini denominati *Dorè, Fontanelle, Soran* (particella del piano economico forestale n. 86) e della Malga Senaso di Sopra con circa il 50 oer cento del pascolo circostante (parte della particella del piano economico forestale n. 83) in C. C. San Lorenzo alla **ditta individuale Ivan Sandrini**. - € 1.500,00 annui.
- **Variante 2010 al Piano Regolatore Generale** di San Lorenzo in Banale ai sensi dell'articolo 42 della L. P. 22/91 e s. m. e dell'articolo 148 della L. P. 01/2008. Seconda adozione.
- Approvazione dello schema di convenzione per la **“governance” di Trentino Riscossioni S.p.A.** quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino).
- Approvazione della **convenzione** tra i Comuni di Dorsino, San Lorenzo in Banale e Stenico per la disciplina del **servizio tributi ed entrate patrimoniali**.
- **Sistemazione incrocio Senaso**, sistemazione alvei torrenti nonché sentiero di collegamento frazione Senaso con frazione Dolaso nel Comune di San Lorenzo in Banale. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo redatto dal all'architetto Elio Bosetti con studio tecnico in San Lorenzo in Banale. Codice CUP J39D11000350003. - € 270.000,00 (finanziamento PAT).

2012

- Riduzione dell'addizionale comunale dell'accisa erariale sul consumo di energia elettrica.
- **Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.)**. Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'I.M.U.P. Determinazione aliquote e detrazione per l'anno di imposta 2012.
- Approvazione schema di **Convenzione** con la Comunità delle Giudicarie relati-
- va al trasferimento del servizio pubblico locale di **gestione del ciclo dei rifiuti** ivi compresa la relativa tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.).
- Riscossione volontaria diretta, in via sperimentale per un anno, dell'imposta comunale sulla **pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni**.
- **Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012**, bi-

lancio pluriennale 2012/2014, relazione previsionale e programmatica con allegato il programma generale delle opere pubbliche.

- Esame ed approvazione del **rendiconto dell'esercizio finanziario 2011**.
- **Accettazione cessione gratuita delle neo pp.ff. 4322/7 e 4322/8** in C. C. San Lorenzo, località Deggia, rispettivamente dai signori Ezio Cornella e Sergio Rigotti. Approvazione schema di contratto.
- Approvazione del **bilancio** di previsione per l'anno 2012 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale.
- Approvazione del **rendiconto** dell'esercizio finanziario 2011 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale.
- Approvazione dello schema di **convenzione** per la gestione associata del servizio di polizia locale e istituzione del corpo intercomunale **“Polizia Locale delle Giudicarie”**. Rinnovo 2012-2017.
- **Ecomuseo della Judicaria dalle Do-**

lomiti al Garda per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. Approvazione nuovo schema di **convenzione** per la gestione in forma associata.

- Trasferimento alla Comunità delle Giudicarie dell'esercizio delle funzioni proprie del Comune in materia di **servizio pubblico di trasporto urbano turistico** intercomunale per i Comuni delle Giudicarie Esteriori.
- **Variazioni al bilancio** di previsione per l'esercizio finanziario 2012, al bilancio pluriennale 2012-2014 e al programma generale delle opere pubbliche. Primo provvedimento.
- **Modificazione** della deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 20 marzo 2012 avente ad oggetto: **“Riduzione dell'addizionale comunale dell'accisa erariale** sul consumo di energia elettrica”.
- **Variante 2010 al Piano Regolatore Generale di San Lorenzo** in Banale ai sensi dell'articolo 42 della L. P. 22/91 e s. m. e dell'articolo 148 della L. P. 01/2008. Adozione definitiva.



La Giunta comunale

A cura della **Redazione**

ha deliberato

da novembre 2011
a maggio 2012

2011

- **Assegnazione e liquidazione contributi** ad enti e associazioni operanti nel territorio comunale per manifestazioni o attività. € 31.350,00.
- Attuazione Nuovo Piano di **revisione della Toponomastica** comunale. Termino decorrenza di entrata in vigore.
- Centro sportivo di Promeghin. **Aggiornamento tariffe degli impianti sportivi.**
- Approvazione della proposta definitiva del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, del **bilancio plurienale per il triennio 2012-2014** e della relazione previsionale e programmatica.
- Lavori di straordinaria **manutenzione** all'opera di presa ed alla rete idropotabile principale dell'**acquedotto "Paserna"** che alimenta la frazione di Moline del Comune di San Lorenzo in Banale. Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare, redatto dal geom. Alfonso Baldessari con studio in San Lorenzo in Banale (Tn).
- **Affitto di azienda Bar di Promeghin. Approvazione riduzione del corrispettivo annuo per l'anno 2011.**
- Servizio pubblico di **acquedotto**: determinazione tariffe per l'anno 2012.
- Servizio pubblico di **fognatura**: determinazione tariffe per l'anno 2012.
- **Sfalcio delle superfici foraggiere** abbandonate nella periferia del centro abitato del Comune di San Lorenzo in Banale in C. C. San Lorenzo. Approvazione rendiconto degli interventi di mantenimento realizzati nel 2011 e richiesta contributo per il prosieguo del programma per il 2012. € 3.657,13.
- Comodato **gratuito della mensa della scuola elementare** (parte della p. ed. 915 in C. C. San Lorenzo). Approvazione dello schema di contratto tra il Comune di San Lorenzo in Banale e la Comunità delle Giudicarie (ex Comprensorio delle Giudicarie) al fine dell'effettuazione del servizio mensa per 9 anni (dall'1 gennaio 2012).
- **Assegnazione e liquidazione contributi** ad enti e associazioni operanti nel territorio comunale per manifestazioni o attività. € 3.700,00.

2012

- Concessione in comodato gratuito all'associazione Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) di San Lorenzo in Banale di un locale posto al piano terzo della p. ed. 633 in C. C. San Lorenzo, per 5 anni.
- **Servizio Mobilità Vacanze** per la stagione turistica 2011 in forma associata fra i Comuni di San Lorenzo in Banale, Dorsino, Stenico, Bleggio Superiore, Fia-vé, Comano Terme, Molveno e Andalo. Approvazione rendiconto di spesa. € 50.810,72.

- **Lavori di arredo urbano della frazione di Senaso** del Comune di San Lorenzo in Banale, sistemazione illuminazione pubblica con posa in opera di nuovi corpi illuminanti. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, redatto dall'architetto Elio Bosetti con studio in San Lorenzo in Banale (TN). € 182.350,00.
- Lavori di ampliamento del centro di raccolta materiali in località Redonda sulle pp. ff. 331/1-331/2-333/3-333/4 in C. C. Dorsino. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, redatto dall'ingegnere Luigi Nicolussi con studio in Molveno (Tn).
- Autorizzazione al signor Degiampietro Juri alla realizzazione di un **appostamento fisso di caccia** in località Dengolo su p. f. 1932/2 C. C. Dorsino.
- **Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni**: nomina del Funzionario Responsabile. Signora Maria Grazia Margonari.
- **Imposta comunale sugli Immobili**: nomina del Funzionario Responsabile. Signora Maria Grazia Margonari.
- **Imposta Municipale Propria (IMU)**: nomina del Funzionario Responsabile. Signora Maria Grazia Margonari.
- **Imposta comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni**: nomina del Funzionario Responsabile. Signora Maria Grazia Margonari.
- Interventi finalizzati al **miglioramento dei patrimoni forestali** ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e Fauna. Autorizzazione a intervento misto di avviamento a fustaia e prelievo fitosanitario su resinose di pino nero e picea, in località Dos Beo, sez. 61.
- **Autorizzazione al signor Corrado Scioscioli**, in qualità di proprietario della p. ed. 448 p. m. 3 e della p. f. 4181 in C. C. San Lorenzo, al **ripristino di relitto di strada comunale** dismessa (parte della p. f. 5209) e alla realizzazione sulla p. f. 4186 in C. C. San Lorenzo, di proprietà comunale, di un nuovo accesso alle particelle sopra citate.
- **Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità** attraverso lavori socialmente utili – Intervento 19/2012. Approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori.
- Autorizzazione alla Riserva Comunale Cacciatori San Lorenzo in Banale alla realizzazione di n. **2 appostamenti fissi di caccia sulle pp. ff. 4534/32 e 4984** nel C. C. di San Lorenzo.
- **Riapprovazione della proposta definitiva del bilancio di previsione** dell'esercizio finanziario 2012, del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 e della relazione previsionale e programmatica.
- **Autorizzazione al C.E.I.S. soc. coop.** con sede in Ponte Arche (Tn) alla posa di un tratto di elettrodotto a bassa tensione in cavo interrato su strada di proprietà del Comune di San Lorenzo in Banale (p. f. 5246 Strada in località Pergnano, C. C. San Lorenzo).
- Gestione del **Centro Scolastico Elementare**. Approvazione riparto spese relative anno 2011. € 45.070,35 di cui € 4.263,42 da addebitare al Comune di Dorsino.
- Gestione associata con il Comune di Dorsino del **Servizio Tecnico Sovra-comunale**. Approvazione riparto spese per l'anno 2011. € 121.334,28 di cui € 18.200,14 da addebitare al Comune di Dorsino.
- Discarica comunale per inerti in località **Busa de Golìn**. Approvazione rendiconto e prospetto di riparto spese per l'anno 2011. € 8.968,85 di cui € 1.614,39 da addebitare al Comune di Dorsino.
- **Gestione, potenziamento e miglioramento** delle opere di presa, condotta e ripartizione **dell'acquedotto potabile intercomunale** San Lorenzo in Banale-Dorsino, denominato *“Acqua Mora, Bolognina e Vesone”* dalle sorgenti al ripartitore compreso. Approvazione prospetto di riparto spese per

- l'anno 2011. € 9.553,74 di cui € 3.316,34 da addebitare al Comune di Dorsino.
- **Tirocinio di formazione e orientamento** presso gli uffici comunali. Approvazione schema di convenzione tra il Comune di San Lorenzo in Banale e l'Istituto di istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento.
 - L. P. 23 maggio 2007, n. 11, art. 28. **"Disciplina della raccolta funghi".** Approvazione tariffe per l'anno 2012.
 - Realizzazione della nuova **Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale e della nuova sede della stazione di San Lorenzo in Banale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – 4^a Delegazione SAT. Affidamento incarico della progettazione esecutiva alla società AR.TE Group s.r.l., con sede in Padernone (Tn). Codice CUP J39D08000220007 - Codice CIG Z58043C0AE. € 37.259,77 oltre ad oneri previdenziali e fiscali.
 - Lavori di **ampliamento della sede adibita a dispensario farmaceutico** sita presso la sede del municipio del comune di San Lorenzo in Banale p. ed. 633 C. C. San Lorenzo. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, redatto dall'architetto Moreno Baldessari con studio in San Lorenzo in Banale (Tn). Codice CUP J35E11000810004. € 64.886,54.
 - Lavori di **ampliamento della sede adibita a dispensario farmaceutico** sita presso la sede del municipio del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico di direzione dei lavori, stesura degli atti di contabilità e di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva dei lavori all'arch. Moreno Baldessari con studio in San Lorenzo in Banale (Tn), via di San Lorenzo n. 8. Codice CUP J35E11000810004 Codice CIG Z9B043BA3A. € 6.350,00.
 - Lavori di allargamento e sistemazione della **strada comunale "Darover"** in località Dolaso. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L. P. 26/93 e s. m. del progetto esecutivo redatto dallo Studio Tre Engineering s.r.l. arch. Claudio Salizzoni con studio in Comano Terme (Tn) e autorizzazione all'avvio della procedura espropriativa. € 450.000,00
 - **Revisione del Piano di Assestamento dei beni silvo-pastorali.** Affidamento incarico per la redazione al dott. Luca Bronzini dello Studio P.A.N. di Pergine Valsugana (Tn). Codice C.I.G. n. 409513002F. € 52.473,62.
 - **Concessione in uso a titolo gratuito dei locali adibiti ad ambulatori medici** siti a piano terra della p. ed. 633 (subb. 5 e 6) in C. C. San Lorenzo - edificio pluriuso sede anche del Municipio. Concessione in uso di bene immobile al dott. Bruti Tomaso ed autorizzazione alla stipulazione del contratto.
 - Interventi finalizzati al **miglioramento dei patrimoni forestali** ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e Fauna. Autorizzazione sistemazione sentiero Val Ambiez/Cascatella mediante operazioni esclusivamente manuali consistenti in taglio della vegetazione che ostacola il transito degli utenti e piccoli movimenti di terra in terreno prevalentemente roccioso. € 3.975,00.





- Approvazione **convenzione con il Parco Naturale Adamello Brenta** per la **manutenzione** di alcuni **sentieri** ricompresi nell'area parco nel quadriennio 2012-2015. (Bivio SAT 349 per Masi di Jon, Masi Dengolo, Malga Senaso di Sotto, bivio SAT 325; Selletta Colmalta, Rifugio Cacciatore bivio sentiero SAT 325; La Rì, Le Mase, Eglo, bivio SAT 345 b-passo Bregain; Pont de Paride, biv SAT 351, prima di Malga Ben-passo Bregain; Nembia-baita Dion-Ludrino-Pale di Dion; Nembia-Froschera-Prada). € 2.657,87.
- Assunzione impegno di spesa e liquidazione della quota associativa annuale di iscrizione al **Club “I Borghi più belli d’Italia”** anno 2012. € 1.320,00.
- **Locale ex APT** sito nella p. ed. 622/1 in C. C. San Lorenzo presso il “Condominio I.T.E.A.”. Messa a disposizione a **titolo gratuito** dal 1° maggio 2012 al 30 aprile 2013 alla Sezione Cacciatori di San Lorenzo in Banale.
- **Assegnazione e liquidazione contributo straordinario** all’Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori per “Progetto Archeologia”. € 560,00.
- Affidamento della gestione del **bar presso il centro sportivo di Promeghin** attraverso stipulazione di contratto d’affitto d’azienda. **Approvazione degli atti di gara.**
- **Assegnazione e liquidazione contributo straordinario** all’Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori per il progetto “Frammenti di Giudicarie negli sguardi dei bambini”. € 400,00.
- **Individuazione di strade forestali di “arroccamento”** ai sensi dell’art. 22 bis del Decreto del Presidente della Provincia 3 novembre 2008, n. 51-158/Leg.. Non accoglimento delle richieste di classificazione delle strade denominate “Malga Ceda” (da località Corno a località Malga di Villa e dal parcheggio Malga Ceda ai confini catastali) e “Gaorne” (dal bivio di Busa de Golin alla località Pian delle Gaorne).
- **Progetto Parchi da Vivere 2012** ed altre attività promosse nel Comune di San Lorenzo in Banale dall’Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta soc. coop.. Partecipazione del Comune di San Lorenzo in Banale alle iniziative ed ai relativi costi. Assunzione impegno di spesa per quota di partecipazione. € 4.719,00.
- **Lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale “Darover”** in località Dolaso. Integrazione approvazione ai sensi dell’art. 18 della L. P. 26/93 e s. m. del progetto esecutivo redatto dallo Studio Tre Engineering s.r.l. arch. Claudio Salizzoni con studio in Comano Terme (Tn) e autorizzazione all’avvio della procedura espropriativa.
- **Piano Comunale di Zonizzazione Acustica.** Affidamento incarico di redazione all’arch. Fabrizio Merler con studio in Trento, Fraz. Gardolo, Via Aeroporto, n. 26 con la collaborazione dell’ing. Michele Morandini. Codice CIGZ8F0451BE2. € 8.179,60.
- **Pubblicazione del notiziario comunale “Verso Castel Mani”** per l’anno 2012. Incarico alla ditta Antolini Centro Stampa di Antolini Sergio con sede in Tione di Trento (Tn) per la stampa, il lavoro di editing, l’etichettatura, l’imbustatura e l’invio e alla giornalista-pubblicista dott. Alberta Voltolini di Daré (Tn) quale direttore responsabile in seno al Comitato di Redazione. CIG ZC8051768D. € 7.824,30.
- Affidamento della gestione del **bar presso il centro sportivo di Promeghin** attraverso stipulazione di contratto d’affitto d’azienda. Indizione di una **nuova procedura di gara ed approvazione dei relativi atti.**
- **Patrocinio allo spettacolo degli studenti delle Scuole Elementari di San Lorenzo in Banale** previsto per il giorno mercoledì 6 giugno 2012 presso il Teatro comunale di San Lorenzo in Banale organizzato dall’Istituto Comprensivo Giudicarie.
- **Centro sportivo di Promeghin. Aggiornamento delle tariffe degli impianti sportivi.**

Elenco Concessioni edilizie e D.I.A.

geom. **Luca Bosetti**
Assistente Tecnico

da settembre 2011
a maggio 2012

Lucio Bosetti, Monica Rigotti. - Ristrutturazione e ampliamento è. ed. 703 in C. C. San Lorenzo Banale. Località Deggia. *Concessione edilizia 27/2011.*

Sergio Giuliani, Hilde Josephine Françoise Chaubet. - Ristrutturazione alloggio p. ed. 219 p. m. 3 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Pernano. *Concessione edilizia 28/2011.*

Azienda Agricola Olino Flori. - Realizzazione impianto fotovoltaico su Azienda Agricola p. ed. 1104 in C. C. San Lorenzo Banale. *D.I.A. 42/2011.*

Sergio Rudi Sottovia. - Variante a concessione in deroga per la realizzazione di n. 3 posti macchina interrati sulle pp. ff. 4532 e 4343/3 a servizio della p. ed. 585 in C. C. San Lorenzo Banale, località Deggia, per realizzazione cisterna d'acqua. *Concessione edilizia 29/21011.*

Ivo Rigotti. - Applicazione balcone in legno sul prospetto sud al secondo piano della p. ed. 95 p. m. 3 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Prato. *D.I.A. 39/2011.*

Stefania Rigotti. - Prima variante intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso del sottotetto in abitazione p. m. 14 della p. ed. 95 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Prato. *D.I.A. 40/2011.*

Hotel "Miravalle" di Daniele Orlandi & C. s.n.c. - Realizzazione nuovo bagno e legnaia di pertinenza della p. ed. 530 in C. C. San Lorenzo Banale. Località Nembia. *D.I.A. 41/2011.*

Paolo Donini, Renata Ruatti. - Ristrutturazione e risanamento delle pp. mm. 1 e

3 p. ed. 536 in C. C. San Lorenzo Banale. *Concessione edilizia 2/2012.*

"Alpenrose" di Mariagrazia Bosetti & C. s.n.c. - Realizzazione locali di servizio e legnaia sulla p. f. 4008/2 a servizio del Rifugio "Alpenrose" p. ed. 403 in C. C. San Lorenzo Banale. Località La Rì. Prima variante. *Concessione edilizia 3/2012.*

Roberto Comizzoli, Virginio Comizzoli, Dosolina Appoloni. - Prima variante alla Dia n. 7/2011: rifacimento tetto di copertura p. ed. 95 p. m. 11 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Prato. *D.I.A. 44/2011.*

Francesca Giuliani. - Ristrutturazione appartamento a primo piano p. ed. 227 p. m. 2 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Pernano. *D.I.A. 47/2011.*

Marco Bosetti. - Manutenzione ordinaria e straordinaria del tetto p. ed. 647 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Dolaso. *D.I.A. 1/2012.*

Pietro Flori. - Realizzazione legnaia su p. f. 380 a servizio della p. ed. 673 in C. C. San Lorenzo Banale. *D.I.A. 3/2012.*

Armando Bosetti. - Realizzazione legnaia a servizio p. ed. 511/2 in C. C. San Lorenzo Banale. Località Nembia. *D.I.A. 4/2012.*

Lucio Bosetti, Monica Rigotti. - Seconda variante alla concessione edilizia n. 16/2011 per ristrutturazione e ampliamento p. ed. 703, in C. C. San Lorenzo in Banale, località Deggia. *Concessione edilizia 4/2012.*

Alberto Baldessari, Fabio Baldessari,



Luigi Baldessari. - Rifacimento manto di copertura della p. ed. 961 pp. mm. 1 e 2 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Glolo. *D.I.A. 5/2012.*

Elvio Bosetti, Alessandro Bosetti, Tita Rigotti. - Prima variante alla costruzione di una legnaia sul cortile. p. ed. 984 pp. mm. 1 e 2 a servizio delle due unità abitative inserite della p. ed. 984 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Dolaso. *D.I.A. 6/23012*

Wannj Margonari, Matteo Margonari. - Riqualificazione energetica dell'edificio p. ed. 995 con la realizzazione del cappotto termico e sostituzione dei serramenti esterni in C. C. San Lorenzo Banale. *D.I.A. 7/2012.*

Rodolfo Sottovia. - Sostituzione parapetti in legno dei poggioli e delle ante oscurranti p. ed. 794 in C. C. San Lorenzo Banale. *D.I.A. 8/2012.*

Luigi Cornella, Ancilla Rigotti. - Tinteggiatura esterna e sostituzione serramenti p. ed. 662 in C. C. San Lorenzo Banale. *D.I.A. 9/2012.*

Vito Rocca. - Modifiche interne all'alloggio p. ed. 361 p. m. 1 e p. ed. 362 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Dolaso. *D.I.A. 10/2012.*

Flavio Rigotti, Nadia Bosetti, Diego Rigotti. - Prima variante alla concessione edilizia n. 20/2011 per realizzazione nuova unità abitativa nel sottotetto della p. ed. 963, in C. C. San Lorenzo in Banale. *Concessione edilizia 6/2012.*

Elio Benvenuti e Renzo Margonari s.n.c. - Realizzazione tettoia aperta a servizio dell'attività artigianale p. ed. 1044 sub., C. C. San Lorenzo in Banale. *Concessione edilizia 7/2012.*

Roberto Floriani. - Posa in opera di recinzione su pp. ff. 2681, 2682/1, 2682/2 in C. C. San Lorenzo in Banale. *D.I.A. 11/2012.*

Renzo Margonari. - Cambio di destinazione d'uso in abitazione della p. ed. 715 e realizzazione legnaia di servizio in C. C. San Lorenzo Banale. Località Bael. *Concessione edilizia 8/2012.*

Tranquilla Bosetti. - Sistemazione esterne e bonifica del terreno con stenditura di terra vegetale sulla p. fond. 4532/19 in C. C. San Lorenzo in Banale. Località Pezzol. *Concessione edilizia 9/2012.*

Luca Margonari. - Installazione impianto fotovoltaico di potenza 15,64 kwp (68 pannelli) sulla p. ed. 720 in C. C. San Lorenzo in Banale. *Concessione edilizia 10/2012.*

Luca Margonari. - Installazione impianto fotovoltaico di potenza 14,72 kwp (64 pannelli) sulle pp. edd. 968 e 1138 e pp. ff. 748/1 e 743/2 in C. C. San Lorenzo in Banale. *Concessione edilizia 10/2012.*

Luca Margonari. - Seconda variante alla concessione edilizia n. 3/2010 per risrtuturazione dell'immobile p. ed. 964 (stalla e fienile) in C. C. San Lorenzo Banale. Località Duc. *D.I.A. 13/2012.*

Nicola Aldrighetti. - Costruzione capannone artigianale sulla p. f. 4534/28 in C. C. San Lorenzo in Banale. Località Nembia. Prima variante. *Concessione edilizia 12/2012.*

Fabio Cornella. - Sistemazioni esterne con pavimentazione del cortile adiacenti alla p. ed. 775 in C. C. San Lorenzo in Banale. *D.I.A. 14/2012.*

Leone Gionghi. - Modifiche esterne sulla p. f. 2341 in C. C. San Lorenzo Banale. Frazione Prusa. *D.I.A. 15/2012.*

Nuovo Polo della Protezione Civile

Amedeo Sottovia

I precedenti

L'iter per la realizzazione a San Lorenzo del nuovo "Polo Protezione Civile", cominciato cinque anni fa, è quasi giunto al termine. L'antecedente Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, ancora attualmente usufruita, era stata dichiarata inagibile per vari aspetti, con firma del dirigente del Servizio Antincendio e Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

L'Amministrazione comunale si era attivata con l'individuare una zona consona ad un nuovo ed adeguato edificio e, dopo varie ipotesi, la scelta era caduta sulla zona artigianale di *Manton*. Altre scelte si erano individuate, come in località Promeghin sotto il parcheggio, ma era stata bocciata per problemi di viabilità, mentre un'altra era stata proposta nei prati sotto la casa di "Piereto" coinvolgendo anche Dorsino con un unico edificio; ma anche in questo caso ci furono dei problemi per cui venne scartata.

La scelta di *Manton* è stata dettata anche accogliendo l'esigenza pratica da parte dei diretti interessati, quali i Vigili del Fuoco ed i membri del Soccorso Alpino; inoltre si aggiunse l'esigenza di una nuova piazzola per l'atterraggio dell'elicottero.

Tramite il Piano Regolatore Generale si cambiò uso di destinazione del terreno da agricolo a uso protezione civile. Di seguito fu realizzato il progetto preliminare vinto tramite bando di concorso dallo "Studio ar.te. group srl - architettura e territorio" di Padernone. Lo stesso progetto fu visionato dall'Amministrazione comunale e, in particolar modo, dai Vigili del Fuoco e dal Soccorso Alpino discutendo ed apportando con il progettista Daniele arch. Faes alcune modifiche, tra le quali alcune modifiche della tipologia di tetto, dato che, nelle adiacenze, c'è una capannone con tipologia della copertura locale; altre modifiche riguardarono anche i volumi complessivi.



Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo.

Alcune delle modifiche richieste sono state soddisfatte, mentre altre - come la tipologia di copertura che era stata richiesta per ridurre l'impatto sull'ambiente circostante dalla Commissione Comprensoriale delle Giudicarie e per avere più cubatura sfruttata all'interno dell'edificio risparmiando sul riscaldamento, e quella che riguardava i volumi - sono state ritenute di difficile modifica perché ci sono dei parametri standard che la Cassa Antincendi impone

per il diritto di contributo in base all'art. 16 della legge provinciale 15 novembre 1993 e successivamente modificata con delibera della Giunta provinciale n. 1060 del 17 maggio 2002.

Lo stesso progetto fu sottoposto alla visione alla Cassa Provinciale Antincendio per ottenere il parere favorevole in quanto, oltre ai Vigili del Fuoco ed al Soccorso Alpino, si è ritenuto opportuno inserire nell'edificio anche uno spazio per la Croce Rossa Italiana.

Il nuovo edificio

Il nuovo stabile previsto in località Manton si sviluppa su circa 5.000 metri cubi con un piazzale di 1860 metri quadrati, di cui 300 in asfalto, oltre alla piazzola dell'elicottero. A piano terra i metri quadrati disponibili per i Vigili del Fuoco sono circa 345, comprensivi di autorimessa, servizi igienici, magazzini, depositi eccetera. Al primo piano si hanno circa 310

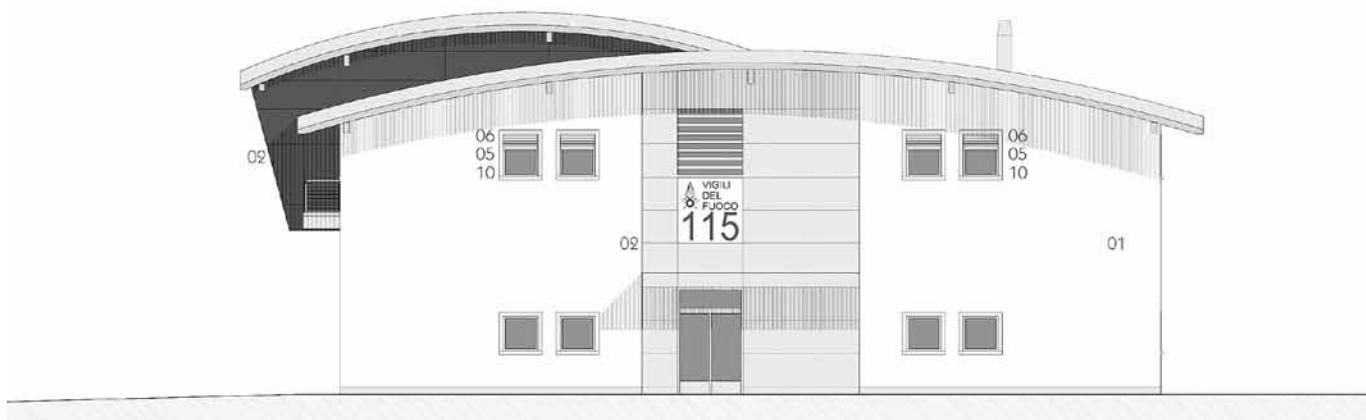
metri quadrati suddivisi tra uffici, servizi igienici, spogliatoi, sala mensa eccetera, comprensivi di sala riunioni di circa 98 metri quadrati come spazio comune. La superficie, sia per il Soccorso Alpino che per la Croce Rossa Italiana, è di circa 70 metri quadrati ciascuno a piano terra e altri 70 metri quadrati al primo piano.

La Cassa Provinciale Antincendio, in

PROSPETTO SUD: coordinamento cromatico



PROSPETTO EST: coordinamento cromatico



data 23 giugno 2011, ha approvato il piano di finanziamento delle caserme in provincia di Trento, comprendendo, tra le poche, anche quella di San Lorenzo.

Si è passati, quindi, alla stesura del progetto esecutivo e, viste le scarse risorse finanziarie, sono state preventivamente concordate, con la Cassa Provinciale Antincendio, alcune modifiche per ridurre i costi dell'opera di circa euro 250.000; in particolare, oltre alla nuova definizione degli impianti e delle rifiniture interne, si è intervenuto per ridefinire il piazzale esterno lasciando parte in verde.

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 2.600.000 euro comprensivi degli

importi lavoro, acquisizione aree e somme a disposizione.

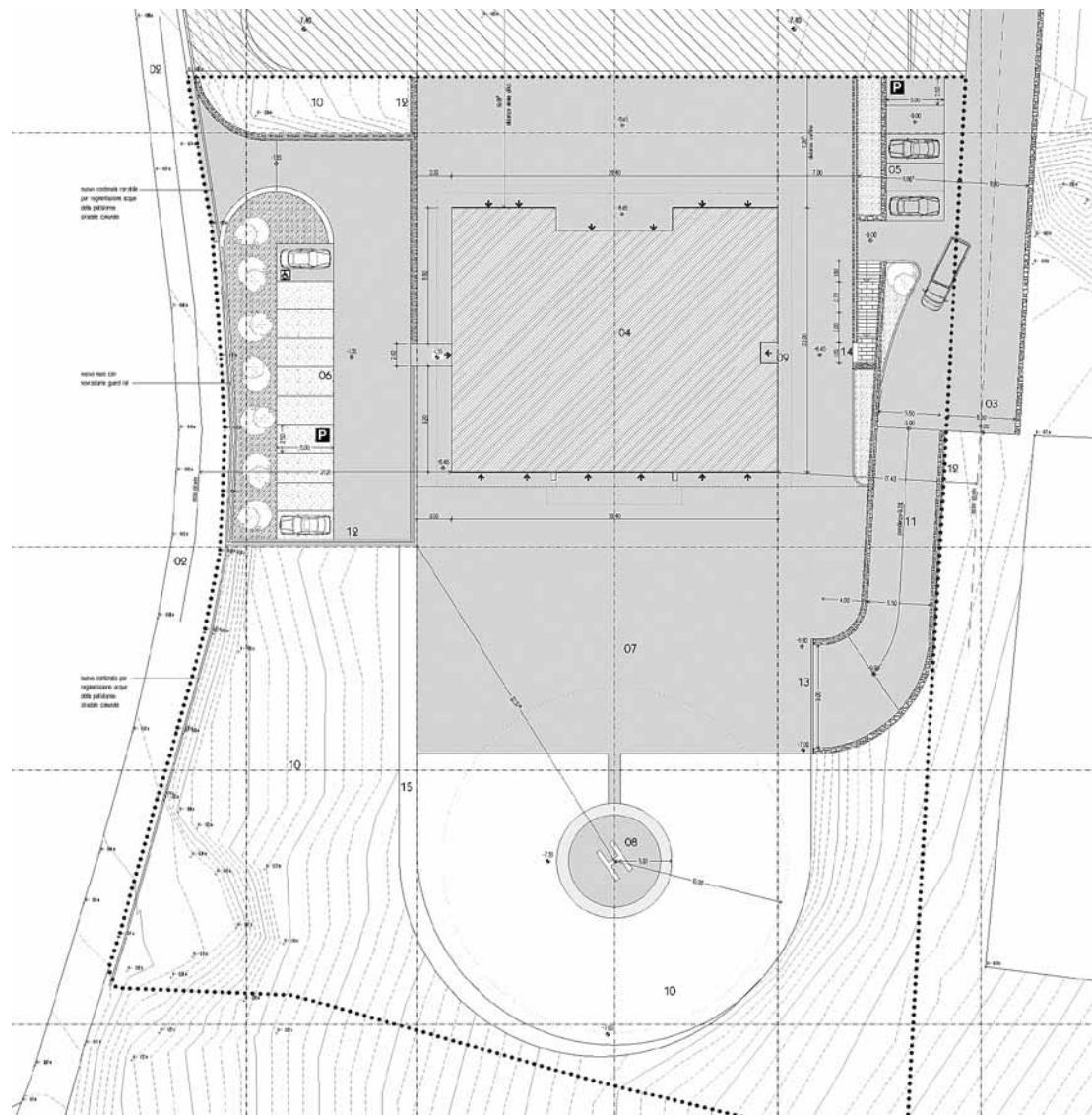
Con l'approvazione del progetto esecutivo previsto per il giugno 2012, la successiva approvazione del finanziamento da parte della Cassa Provinciale Antincendi e l'acquisizione delle aree ipotizzabile per dicembre 2012 si procederà all'appalto per un tempo previsto in 60 giorni. Bisogna, inoltre, aggiungere 45 giorni per la consegna dei lavori come da Capitolato.

La realizzazione dell'opera è prevista in 500 giorni naturali consecutivi. Si può quindi ipotizzare con buona approssimazione che l'opera potrà essere ultimata per settembre 2014.

Considerazioni

Ovviamente le polemiche non mancano. Ci sono persone che pensano: «Si potrebbe usare quei soldi per fare altri lavori». Bisogna sapere anche che i contributi sono suddivisi in capitoli; questo per dire che l'Amministrazione Comunale non può utilizzare finanziamenti stanziati alle

Caserme, come nel nostro caso, a sistemare strade o acquedotti; questo per dire che se il finanziamento non era concesso a noi andavano, per esempio, in Val di Non o in Val Rendena per finanziare altre caserme. È anche vero che il finanziamento dell'opera è pari all'80 per cento dell'importo e che



la parte mancante è a carico del Comune.

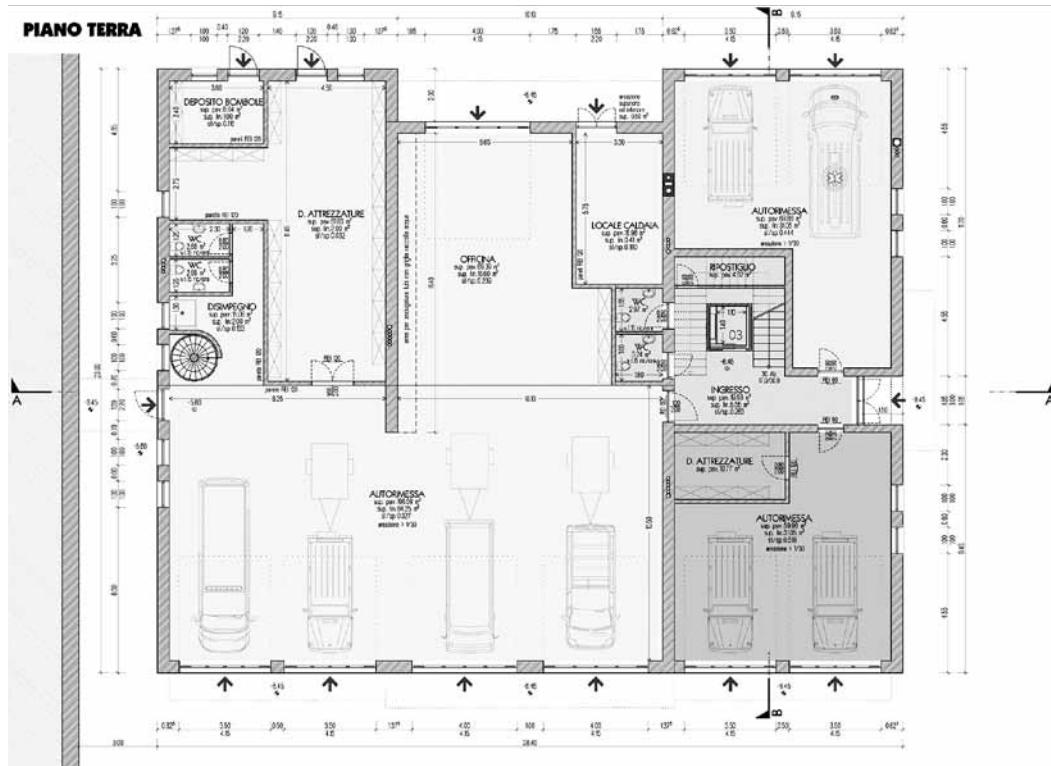
In occasione dell'assemblea della "Federazione Pompieri Volontari" del Trentino, il Presidente ebbe a dire che ogni comunità deve avere il suo Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari e ogni Corpo la sua Caserma per garantire la sicurezza ai cittadini trentini e non solo, viste le trasferte fuori regione per terremoti e alluvioni. I

Vigili del Fuoco Volontari trentini sono circa 7.760 di cui 5.317 in servizio attivo e 1.270 allievi. Nel 2011 gli interventi sono stati 29.946 contro i 28.664 del 2010 per un totale di 545.660 ore per uomo, contando servizi tecnici, servizi di prevenzioni, reperibilità, manovre, incidenti stradali, soccorso persone, incendi, calamità naturali eccetera.

Il Soccorso Alpino

Per quanto riguarda il **Soccorso Alpino Trentino** va rilevato che esso ha al proprio attivo circa 600 unità, con una media di interventi che si aggirano attorno ai 950/1000 interventi annui. La nostra zona di competenza è denominata *Soccorso Alpino Adamello Brenta*, ed è costituita da 7 stazioni: Madonna di Campiglio, Molveno, Pinzolo, San Lorenzo in Banale, Giudicarie Esteriori, Valle del Chiese e Val Rendena-

Busa di Tione. Le unità del "Soccorso Alpino Adamello Brenta" sono circa 100, così suddivise: 66 Operatori Tecnici, 5 Tecnici di Elisoccorso, 4 Istruttori Nazionali / Regionali e di unità cinofile, 10 Tecnici di Soccorso, 3 Unità Cinofile, 2 Operatori di Soccorso in forra e la rimanenza è costituita da allievi. L'attività svolta nel 2011 dal Soccorso Alpino Adamello Brenta è stata di 253 soccorsi di cui 107 con elicottero.



La popolazione di San Lorenzo dovrebbe sentirsi orgogliosa ad avere a disposizione una struttura finalmente idonea sotto tutti i punti di vista per assicurare ai Volontari della Protezione Civile il necessario supporto logistico che facilita e rende maggiormente incisivo il loro generoso e gratuito prodigarsi per il bene comune.

In val d'Ambiez anche nel 2012

Denise Rocca

Don Vittorio Cristelli: “Uomo Probo”

Nei giorni 23 e 24 giugno 2012 si sono rivissuti in Val d'Ambiez due tradizionali avvenimenti ormai parte integrante della vita comunitaria di San Lorenzo: sabato 23 si è celebrato il **“Decennale della Sacra Edicola del Cacciatore”** mentre la domenica successiva è stata riproposta un'intensa giornata di montagna con l'assegnazione del premio **“Uomo Probo”**. Questa seconda manifestazione, organizzata dall'associazione “Ars Venandi” e dal Comune di San Lorenzo, è stata dedicata a chi ha saputo coniugare valori di onestà e rettitudine personali con iniziative in favore della montagna e della sua gente.

Il “Decennale dell'Edicola al Cacciatore” ha dato l'occasione, invece, per ricordarne l'autore: il prete artista **don Luciano Carnessali**, scomparso prematuramente nel 2003 in un incidente stradale. La sorte o il ricordo hanno voluto che proprio in questo decennale sia stato insignito del riconoscimento di “Uomo Probo” un altro uomo di chiesa, anche lui sui generis, anche lui impegnato in una forma d'arte: **don Vittorio Cristelli**.

Don Carnessali e don Cristelli: in comune una vita dedicata alla fede cattolica e alla creatività, uno con lo scalpello, l'altro con la penna; sono stati, quindi, i protagonisti di questa edizione commemorativa dell'annuale manifestazione “Uomo Probo”.

“Due giornate, due uomini, due motivazioni - ha detto il Sindaco di San Lorenzo Gianfranco Rigotti - che si fondono in un'unica radice che dà solidità e sicurezza; perciò specie in questo clima di incertezze e di terremoti non solo sismici, ma anche terremoti delle coscienze e del vivere quotidiano, questa stessa radice diventa

emblematica, quale portatrice di serenità, conforto, aiuto e sostegno».

In Val d'Ambiez, accompagnato dai canti del coro “Campanil Bas” di Molveno e da un gruppo di cornisti di Eichenbach, paese dove ha abitato Bruno Carnessali gemello di don Luciano, il Sindaco Rigotti ha insignito del riconoscimento *don Vittorio Cristelli*. Uomo di chiesa, filosofo, insegnante, giornalista; le definizioni nel caso di una personalità del genere sono difficili da dare e in nessuna di esse si esauriscono il carisma e l'intelligenza di un uomo che ha saputo declinare la vocazione in ambiti tanto diversi. Non si tratta solo di una sfilza di titoli - ha ricordato più volte la giuria -, ma professioni interpretate appieno, con il filo conduttore di uno sguardo attento verso i più poveri, gli abbandonati, i bisognosi. Uno sguardo anche duro e tagliente, mai scevro di spirito critico, eppure pieno di compassione e ironia.

“Probo è il termine profano per santo, e allora, beh, è troppo - ha scherzato don Cristelli nel suo ringraziamento -; ma voler essere probi nel senso di perseguire una specchiata onestà morale e impegnarsi nel mondo è, invece, un'aspirazione che deve essere di tutti». Telegrafico nel suo intervento, Cristelli ha proseguito ricordando le parole dello scrittore uruguiano Eduardo Galeano il quale, interrogato sul concetto di utopia da un ragazzo piuttosto scettico sulla sua utilità, rispose: «In effetti apparentemente è così, mi avvicino di due passi e lei si allontana di due passi. Cammino per dieci passi e l'orizzonte si sposta di dieci passi più in là. Per quanto io cammini, non lo raggiungerò mai. Ma un'utopia serve proprio a questo: a camminare».



Don Luciano Carnessali: l'artista

Don Cristelli ha celebrato la messa sotto un cielo plumbeo davanti alla Sacra Edicola realizzata dieci anni fa da don Luciano Carnessali. Poliedrico, al pari di Cristelli, uomo di grande umiltà nel ricordo degli amici, il sacerdote e scultore Carnessali è stato celebrato sabato pomeriggio al castello di Stenico con un convegno, mentre il suo percorso artistico è stato illustrato nella prima mostra a lui dedicata ed ospitata alla "Cà' dei Osèi" a San Lorenzo - (aperta al pubblico dei giorni di sabato, dalle ore 18 alle 22, e le domeniche, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 22 fino al 19 agosto) - curata da Serena Morelli, giovane studiosa di Beni Culturali che, sulla figura di don Luciano, sta preparando la tesi di laurea.

Luciano Carnessali: un personaggio nel vero senso del termine, con quella sua personalità portata alla sacralità del creato sia come sacerdote che come uomo d'arte. Di questo parla l'Edicola in Ambiez: di un uomo, un cacciatore che arriva in pace, col fucile spezzato, e si prostra davanti alla magnificenza di un Dio che tutto ha creato: questo il filo rosso costante della vita artistica di Carnessali.

Si è rivissuta la sua presenza, che non era soltanto quasi visiva nella sua Edicola e nella mostra retrospettiva delle sue opere migliori, ma anche fra quelle rocce che egli aveva saputo amare e frequentare nel suo anelito alle vette: sia dello spirito che fatte di rocce.





Il ricordo
e la mostra
di don Luciano



Frammenti del passato...

Con questo numero si è pensato di raccogliere, con una serie di “pagine inserto”, le testimonianze scritte (in poesia o in prosa) di quanti hanno avuto la pazienza e la sensibilità di lasciare evidenti “tracce del passato” che, finora, sono state tenute nascoste o nei cassetti od addirittura in soffitta: esse costituiscono la “storia” di uomini e donne semplici che nel silenzio hanno vissuto la quotidianità di San Lorenzo riuscendo a fissare su pezzi di carta la voce/testimonianza di un passato assolutamente da non dimenticare.

Gli “inserti staccabili” (pubblicati sempre al centro del notiziario) possono essere conservati e successivamente raccolti in un’apposita cartella/raccoglitore che verrà predisposta a cura della redazione.



Le parole del Sindaco ...in Ambiez

«Ci ritroviamo qui in Ambiez, anche quest'anno, per due ragioni: innanzitutto per celebrare il **decennale della benedizione della "Edicola Sacra del Cacciatore"**, ricordando specialmente chi l'ha realizzata: Don Luciano Carnessali, sacerdote, uomo di montagna, eccellente artista; e per riproporre la cerimonia di consegna del **Premio "Uomo Probo 2012"** a don Vittorio Cristelli.

Due giornate, due uomini, due motivazioni che si fondono in un'unica profonda radice che dà solidità e sicurezza; perciò, specie in questo clima di incertezze e di terremoti non solo sismici, ma anche terremoti delle coscienze e del vivere quotidiano, questa stessa radice diventa emblematica, quale portatrice di serenità, di conforto, di aiuto e di sostegno. L'uomo, quasi per sua natura sembra mostrarsi quasi un grande egoista, sempre affannato, per sopravvivere, a sostenere ingiustizie, sopraffazioni, miserie materiali e morali; ecco, invece, di fronte a questo aspetto negativo dell'individuo, l'impegno ed il lavoro che don Luciano sentiva di dover fare per mettere a base del vivere quotidiano, a fondamento delle realtà terrene "la dignità di uomo figlio di Dio", compartecipe della sua stessa vita divina, fonte di forza nella costante sollecitudine a vivere la vita proiettata verso Dio, ma strettamente vincolata al proprio prossimo. È questa evidente proiezione umana e spirituale insieme che traspare dalle sue opere prevalentemente a sfondo religioso e che ci ha lasciato in eredità, quasi un compendio del suo credo e della sua spiritualità, dando un concreto senso di servizio a favore del prossimo: l'uomo salvato e redento.

Certo non vi sono parole per poter sottolineare gli aspetti più salienti e preziosi della presenza di don Luciano fra noi, nella certezza che ciascuno di noi, pensando



a Lui, non potrà non sentire uscire dal cuore un sincero e riconoscente Grazie: *«Grazie, don Luciano, di essere stato con noi, grazie di averci voluto bene come un sacerdote sa voler bene e di averci lasciato tanta pregnante testimonianza di umanità, giustizia e rettitudine. Non dimenticarti mai di noi, come noi non potremo mai dimenticarci di te».*

*

Don Vittorio Cristelli: anche lui sacerdote, anche lui uomo di montagna e, seppur in maniera diversa, artista che, nella sua attività professionale e sociale di giornalista, ha saputo (e sa) coniugare valori di onestà, di solidarietà e di senso della comunità con un lavoro costante e costruttivo a favore delle comunità che vivono nelle nostre terre e sulle nostre montagne. Credo di interpretare il sentire generale nell'espri-
merti un po' gli stessi sentimenti che il tuo e nostro amico don Luciano ha suscitato in tutti noi, con l'augurio che tu possa stare ancora tanti anni fra di noi e continuare a darci, con la tua preziosa e superba penna e con il tuo esempio, la possibilità di essere **"persone probe"** e far nascere persone "nuove" capaci di realizzare un consorzio umano sempre più equilibrato e sempre più vivibile».

Un omaggio dovuto

Denise Rocca

Mario Rigoni Stern



Accanto ai due personaggi onorati e ricordati in Ambiez - don Luciano Carnessali e don Vittorio Cristelli - nel teatro di San Lorenzo, a conclusione della giornata di sabato dedicata al prete scultore Carnessali, è stata ricordata un'altra figura di spessore letterario e umano: quella di **Mario Rigoni Stern**.

Da poco scomparso, amico di don Luciano, è stato sostenitore e testimone importante della realizzazione della "Sacra Edicola al Cacciatore"; per questo è stato riproposto, nella serata di sabato 24 giugno, uno spettacolo multimediale, composto da letture di alcuni suoi testi completata da musica ed immagini.

Molte le fotografie originali e inedite dello scrittore, che sono state mostrate al teatro: sono foto riferite all'intero arco di vita di Mario Rigoni Stern, che ne documentano l'infanzia, l'adolescenza, l'arruolamento nel corpo degli Alpini, la campagna di Russia, la vita in Asiago, fino ad un anno dalla morte. Ne è emerso il suo grande

amore per la natura, evidente anche nei testi letti ed interpretati dagli attori Mara Da Roit e Pierpaolo Dalla Vecchia. Ad accompagnarli le musiche del musicista e compositore Emanuele Zottino, per la regia di Lorenzo Merlini.

Il pubblico ha potuto godere dell'interpretazione di alcune pietre miliari dell'opera di Rigoni Stern: "Il Sergente nella Neve", "Il Bosco degli Urogalli", "Quota Albania", "Ritorno sul Don", "Storia di Toenle", "Uomini boschi e api", "Amore di confine", "Il libro degli animali", "Arboreto selvatico", "Aspettando l'alba", "Le stagioni di Giacomo", "Sentieri sotto la neve", "Il magico Kolobok", "Inverni lontani", "L'ultima partita a carte", "Quel Natale nella steppa", "I racconti di guerra", "Stagioni".

La manifestazione è stata particolarmente sentita dalla popolazione di San Lorenzo, in quanto il grande scrittore del Novecento è stato spesso a San Lorenzo, per cui il suo ricordo rimane particolarmente vivo non solo come grande scrittore, ma anche come sincero "uomo della montagna" e personaggio affezionato al nostro ambiente del Banale.



In fatto di odonomastica

A cura della **Redazione**

Il nuovo “stradario comunale”

In questi ultimi anni, per oltre un quinquennio, l'Amministrazione comunale è stata seriamente impegnata nel rinnovo dello stradario comunale che - a definizione avvenuta - ha potuto dare adito a qualche dubbio ed a qualche considerazione negativa per quanto è stato fatto. Poiché l'argomento è assai delicato, coinvolgendo la vita e gli interessi di ciascun Cittadino, gli Amministratori pubblici ritengono opportuno rendere conto ai cortesi Lettori di “Verso Castel Mani” ed a tutta la Cittadinanza del lungo e difficile iter giuridico, tecnico e burocratico che si è dovuto affrontare e percorrere, offrendo l'opportunità di prendere visione di una documentazione

- anche se succinta - che può offrire chiari riferimenti amministrativi relativamente ad un provvedimento che ha inciso ed incide quotidianamente nella vita della nostra comunità.

Va subito precisato - in premessa - che tutto è stato fatto in applicazione della Legge Provinciale 27 agosto 1987. n. 16: *“Disciplina della toponomastica”* e del D. P. R. 16 maggio 1989 che obbligavano ogni Giunta comunale a provvedere alla compilazione ed all'approvazione di un **nuovo stradario**; quindi si è sempre e solo operato sotto le precise indicazioni - con il controllo e l'approvazione - dell'autorità tutoria.

Sì inizia dall'anno 2006

Il problema che riguardava lo stradario del centro abitato di San Lorenzo era già stato individuato in una delibera della Giunta comunale del 26 luglio 1993 nella quale si precisava che *“ai fini della circolazione stradale la delimitazione del centro abitato risultava da un preciso elaborato tecnico allegato alla delibera stessa che evidenziava i confini delle strade di accesso”*; quindi un “ambito” ben preciso che avrebbe poi interessato il successivo interessamento per la revisione della toponomastica stradale.

Odonomastica = sia lo studio dei nomi delle strade, che i nomi delle strade considerati nel loro insieme.

Tuttavia, il preciso impegno di ricerca, di indagine e di consultazione ha avuto ufficialmente inizio in applicazione della delibera della Giunta comunale n. 3 del 2 marzo 2006, con la quale *“era stato dato incarico al signor Marco Baldessari di San Lorenzo in Banale, già collaboratore della Provincia Autonoma di Trento per la stesura del «Dizionario toponomastico trentino», di effettuare uno studio preliminare per l'individuazione delle diverse aree di circolazione e relative denominazioni, mantenendo, per quanto riguarda i nuclei storici della frazione, la denominazione preesistente”*; aggiungendo sempre in delibera: *“Gli intendimenti dell'Amministrazione, in applicazione della specifica normativa nazionale e provinciale, sono*



quelli di dare un'ordinata immagine del territorio cittadino, recuperare e valorizzare i toponimi locali, rendere possibile l'individuazione rapida e precisa delle abitazioni degli abitanti di San Lorenzo».

Nell'aprile 2006, in allegato al n. 50 del notiziario comunale "Verso Castel Mani", l'Amministrazione comunale comunicava che «aveva ravvisato la necessità di dare inizio ad un progetto di studio per la realizzazione di un nuovo stradario: necessità derivante da vari motivi, per lo più legati alle nuove realtà urbanistiche createsi in conseguenza dello sviluppo edilizio degli ultimi anni». Perciò nell'allegato stesso «veniva esposta la prima bozza del progetto, sottoposta all'attenzione di tutti i Concittadini con la certezza che venga presa in attenta considerazione ed eventualmente corretta, ampliata e riveduta per una «scelta globale» di tutta la popolazione, tenendo presente che si tratta di una deliberazione di ordine amministrativo di una consistente durata futura». A questo scopo veniva fatto avere a tutti i Cittadini un **"Questionario"** attraverso il quale ciascun Concittadino era invitato - espressamente "entro la fine del mese di maggio" - ad esprimere il proprio parere e le proprie idee, osservazioni, suggerimenti in merito alle specifiche domande: "1. Vi sembrano idonei i nomi scelti? / 2. Perché? / 3. Se la risposta è «no», quali altri nomi suggerireste? / Con quali motivazioni?".

In risposta alla pubblica richiesta a tutta la Cittadinanza sono pervenuti al Comune soltanto 18 (diciotto) questionari debitamente compilati, che in un successivo "allegato" al notiziario comunale, il tecnico incaricato commentava: *«Dei diciotto Cittadini che hanno risposto al "questionario" quindici si dichiarano soddisfatti delle proposte»* esponendo poi, in data 10 dicembre 2006, le sue osservazioni e la situazione aggiornata: «Il giorno 8 agosto ho avuto un incontro con il geom. Sala della Pat per esaminare in loco le mie proposte sul progetto di sistemazione ed integrazione della odonomastica comunale e correggere eventuali contraddizioni con la legislatura vigente (...). Abbiamo esaminato strada per strada ed analizzato il nome, poiché sarà una Commissione di professori che si pronuncerà sulla validità di tali denominazioni. L'appunto più apparente sono le preposizioni da inserire - es.: *Via Glolo* o *Via di Glolo* -; sarà vostro compito se decidere di astenersi dall'inserimento di tutte o una parte di queste preposizioni o accettarle come suggerito (dall'elenco allegato). Va precisato che gli appunti allegati sono stati confermati dagli esaminatori in tutte le riunioni. Bisogna puntualizzare se scrivere *Via* o *Strada*: il suggerimento è di dare il titolo di *Via* ai nomi delle frazioni, dei Santi e delle località geografiche importanti, mentre andrebbe bene *Strada* ai nomi di piccole zone locali o manufatti».

Si continua nel 2007

Riprese le indagini di merito e le riunioni di commissione sia a livello comunale che provinciale, il notiziario comunale "Verso Castel Mani" del marzo 2007, n. 52, ne informava la popolazione attraverso un successivo inserto dal titolo: "Iniziativa per un nuovo stradario di San Lorenzo in Banale", in cui il tecnico responsabile dava



un ampio resoconto del lavoro fatto e dei risultati/proposte a cui si era pervenuti fino a quel momento, e responsabilmente concludeva: *«Ho ritenuto esporre a tutti i Censiti questi ulteriori suggerimenti prima di stendere la documentazione definitiva da inviare alla Pat per l'approvazione finale».*

Seguiva in data 6 agosto 2007 la delibera della Giunta comunale con la quale *«si approvava il nuovo stradario comunale come proposto dal signor Marco Baldessari (...), si trasmetteva copia della delibera con i relativi allegati al Servizio Beni Librari e Archivistici della Pat (...), si informava che avverso la deliberazione era ammesso*



ricorso giurisdizionale al tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni». Alla delibera era allegata la “Relazione finale” del tecnico Baldessari, il quale precisava che «la prima bozza del piano di circolazione è stato pubblicato su “Verso Castel Mani” con un questionario per recepire eventuali osservazioni da parte dei Censiti e che sono state in parte accolte assieme ad altre correzioni suggerite da un funzionario provinciale durante una visita in loco e, quindi, elaborato un nuovo stradario. (...) Si è contenuto il numero degli odonimi in totale di 37 nominativi in modo da non creare confusione nella ricerca delle vie (...).».

Conseguentemente alla citata delibera della Giunta comunale del 6 agosto, la “Commissione provinciale per la toponomastica” della Pat - con comunicazione del 21 settembre 2007 - convocava a Trento, per il giorno 1° ottobre 2007, i rappresentanti del Comune di San Lorenzo ad un incontro con all’ordine del giorno “la formulazione del parere circa



l’approvazione dello stradario”; seguita da altra missiva del 24 settembre successivo in cui «si comunicava che l’avvio di procedimento per l’uso della toponomastica si concluderà entro 120 giorni secondo le seguenti fasi: a) istruttoria tecnico-amministrativa; b) parere della Commissione provinciale per la toponomastica; c) determinazione del Dirigente». Con una successiva comunicazione dell’11 ottobre 2007 la Commissione esprimeva «parere favorevole all’approvazione delle nuove denominazioni stradali, proposte secondo la corretta formulazione».

Atti conclusivi degli anni 2008, 2009, 2010

L’11 marzo 2008 la Giunta comunale, con la delibera n. 35 avente per oggetto: “Stradario comunale: modifiche ed integrazioni” *“faceva proprie le proposte espresse dalla Commissione provinciale per la toponomastica in ordine alla corretta formulazione della denominazione delle aree di circolazione e alla diversa delimitazione formulate dalla Commissione stessa”*. Tale atto amministrativo otteneva l’approvazione del dirigente provinciale comunicato al Comune di San Lorenzo in data 2 luglio 2008.

Il 14 gennaio 2009 l’Amministrazione comunale veniva chiamata ad una riunione, sempre presso la Commissione provinciale per la toponomastica, in programma a Trento per il giorno 30 gennaio successivo per la definizione conclusive dell’iter burocratico in corso.

Il 21 gennaio 2010 la Giunta comunale si trova già a deliberare sulle modalità logistiche conseguenti all’approvazione ottenuta dall’autorità tutoria di Trento, approvando

“con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, in sola linea tecnica, il progetto riguardante la segnaletica di toponomastica e numerazione civica del Comune di San Lorenzo in Banale redatto dai tecnici arch. Moreno Baldessari e geom. Alfonso Baldessari”.

Nel contempo ci si trova pure a dover affrontare qualche “aggiornamento” come si deduce dalla delibera comunale n. 127 dell’11 ottobre 2010 che viene regolarizzata con comunicazione della Pat del 29 ottobre successivo e da una nuova riunione della commissione provinciale del 25 novembre 2010 e con i successivi deliberati del 9 e del 10 dicembre 2010.

L’inserto nel n. 59 di “Verso Castel Mani”, dell’ottobre 2010, a firma di Moreno Baldessari, dava un oggettivo resoconto del cammino fatto dall’Amministrazione, con l’apporto dei tecnici e dell’autorità provinciale, per dotare l’abitato di San Lorenzo del “nuovo stradario”.

A proposito di toponomastica in paese

Marco Baldessari

“Lettera aperta” inviata a “il Giornale delle Giudicarie” in risposta all’articolo “Quella nuova toponomastica non rispettosa della storia” pubblicato nel numero 3 / marzo 2012.

Spiace dover leggere articoli che riportano inesattezze, notizie incomplete e critiche tardive fine a se stesse. Spiace constatare che chi ha redatto l’articolo sia un ex amministratore (per l’esattezza vice sindaco) del comune di San Lorenzo in Banale e, dunque, persona che dovrebbe, almeno penso, sentirsi sempre parte propositiva nella vita del paese. Spiace altresì perché, in quanto autrice del “Vocabolario del dialetto di San Lorenzo e Dorsino”, nella presentazione dello stesso scrive che la finalità del suo encomiabile lavoro è *“salvare dall’oblio una parte di quella cultura sulla quale affondano anche le mie radici eccetera”*.

Ed allora come mai le sue “osservazioni” compaiono sulle pagine di questo mensile quando i nuovi odonimi erano definiti e da mesi erano state divulgati a mezzo bollettino comunale? Come mai non si è preoccupata prima di far notare gli “ibridi” e le forzature del nuovo stradario? Forse la sua opera di “salvataggio” era limitata al dialetto e non alle strade, vie eccetera?

Chi scrive è l’incaricato dall’amministrazione comunale che con regolare delibera mi affidò l’incarico dopo avermi contattato sulla base dei precedenti lavori svolti per il censimento 2001 e per la redazione del dizionario dei toponimi locali (incarico della Provincia Autonoma di Trento). Ricordo a questo proposito che fu proprio l’allora vice sindaco Sottovia a insistere perché accettassi quell’incarico.

L’ipotesi di affidare a più persone “senza competenze specifiche” un “lavoro complesso” sembra una contraddizione; inoltre ritengo che la finalità della sistemazione



e integrazione dello stradario comunale non fosse quella di dare “alcune migliaia di euro” a qualche giovane “incompetente” ma di avere una proposta organica da vagliare e successivamente da sottoporre alla commissione provinciale per la toponomastica. Invito, dunque, a consultare gli atti che hanno portato alle modifiche e alle integrazioni introdotte da detta commissione, che in parte non condivido, e per quanto riguarda la mia remunerazione a fronte di poco meno di 600 ore di lavoro (dovuti a svariati sopraluoghi per la nuova numerazione, riunioni varie, stesura di bozze e revisioni delle stesse) tra il 2006 e il 2011 ho ricevuto euro 4.800,00 lorde (circa euro 6,00 nette all’ora).

Termino sperando di aver chiarito alcuni aspetti ai censiti di San Lorenzo in Banale e alla signora Miriam Sottovia consapevole di aver cercato di fare il mio meglio per il mio paese.

GIORNALINO PROLOCO

Di nuovo in attività

Il giorno 2 maggio di quest'anno 2012, dopo un primo tentativo andato a vuoto, si è tenuta un'assemblea per la nomina del nuovo Direttivo. L'assemblea ha visto una buona partecipazione ed è stata l'occasione per discutere delle difficoltà che hanno accompagnato l'ultimo periodo di vita del direttivo precedente.

È anche dalle considerazioni emerse in quella sede che nasce l'idea di queste pagine di comunicazione - attraverso il notiziario comunale - con cui la Pro Loco si rivolgerà alla popolazione di San Lorenzo per presentare sia il programma di attività che un resoconto della stessa.

Nel nuovo Direttivo si sono valutate le difficoltà che hanno accompagnato la vita della Pro Loco negli ultimi anni, legati in

parte ad un eccesso di aspettative. Circa il ruolo della Pro Loco stessa, proprio a questo fine, è importante che ci sia la consapevolezza che la Pro Loco solo in piccola parte gestisce ed organizza le iniziative, mentre è particolarmente importante il ruolo di accompagnamento e di supporto alle iniziative che in varie forme le Associazioni presenti a San Lorenzo promuovono.

Prima di presentare il programma, ancora qualche considerazione: era importante, ed è già stato avviato a soluzione, ritrovare una forma più ordinata nella consegna delle attrezzature; si cercherà di organizzare l'offerta degli appartamenti e soprattutto si vuole tener presente che, oltre che per il turista, la Pro Loco possa portare iniziative anche per la popolazione locale.

Attività estive

Manifestazioni

- *Festa degli Alpini* in Nembia.
- Consegna *Premio "Uomo Probo 2012"* presso il rifugio "Al Cacciatore".
- Gara podistica *"In Ambiez"*.
- *Festa al "Colle Beo"* con i Cacciatori.
- *Sagra del Patrono* di San Lorenzo, con l'impegno preminente del Coro "Cima d'Ambiez".
- *Sagra di San Rocco*.
- *San Lorenziadi* presso il centro sportivo di Promeghin.
- *Concerto in Nembia* previsto per la fine della stagione estiva.

Serate informative

- In accordo con il Parco Naturale Adamello-Brenta, presso la "Casa dei Osèi", verranno tenuti degli incontri pubblici su temi di interesse naturalistico.

Proiezioni

- Nel Teatro comunale saranno proposte delle proiezioni di cortometraggi legati alla montagna in collaborazione con la S.A.T.

Attività ginnico-sportive

- Collocate prevalentemente presso il Centro Sportivo di Promeghin verranno effettuate, in collaborazione con l'APT, attività quali: nordic walking, risveglio muscolare, uscite naturalistiche, arrampicate.

Mostre

- Verranno accolte presso "Casa Osei" mostre le cui informazioni si troveranno nelle locandine quindicinali o mensili.

Attività autunnali

- *Festa della ciuìga.* Anche quest'anno localizzazione e formula organizzativa si rispecchierà con la festa dello scorso anno.

Per noi

- *Corsi di ginnastica.* Corso di autodifesa, corso di aerobica, corso di ginnastica dolce.
- *Serate di ritrovo* con i Volontari impegnati nelle varie iniziative.
- *Natale.* Si cercherà di far trovare un bicchiere di vino caldo all'uscita della Santa Messa di Natale.
- *Carnevale 2013.* Si tenterà la riproposizione dei Carnevali di una volta con i bambini.

Inoltre

- Come accennato in premessa consegna e riconsegna delle attrezzature verrà fatta con particolare attenzione e attraverso l'individuazione di un responsabile che abbiamo già individuato nella persona di Giorgio Sottovia.
- I numerosi cartelli segnaletici collocati recentemente ad opera del Parco, dell'Ecomuseo e di altri hanno colmato una lacuna, ma necessitano di maggior ordine. Provvederemo a redigere un'apposita relazione al Comune.
- Borghi. Riconoscendo come meritorio l'impegno del Comune per fare rientrare San Lorenzo nel "gruppo dei Borghi più belli d'Italia", si ritiene, però, necessario che l'informazione al turista avvenga in maniera omogenea, preceduta da un momento di formazione comune rivolto agli Operatori ed ai Volontari.

Il nuovo Direttivo

Mariano Sottovia, Presidente;
Luana Cornella, Vice Presidente;
Appoloni Mauro, Segretario;

Cornelia Baldessari, *Valter Bergbi*,
Enrica Bosetti di Senaso, *Laura Bosetti*,
Laura Flori, *Giorgio Sottovia*, *Luisa Zanella*, *Gianfranco Rigotti*, Sindaco (membro di diritto).

Si è trovata, inoltre, la disponibilità di

alcune persone che verranno proposte nella prossima assemblea per il completamento delle cariche sociali.

Si invita, infine, la popolazione ed i turisti a segnalarci in forma scritta o a voce (rivolgendosi al Presidente o al Vice) eventuali iniziative o proposte che verranno poi esaminate dal Direttivo.

A tutti una buona estate.

Dietro le quinte... sí apre il sipario

Parliamo di filodrammatica: il sacco delle cose da dire è gonfio di aneddoti, di battute, di pensieri. Potrei scrivere storie di improvvisazioni azzeccate, di scenografie cadute prima della recita o di risate difficili da trattenere. Potrei raccontare delle persone che abbiamo conosciuto girovagando per il Trentino, dei pubblici che hanno scaldato anche i teatri più freddi dei 22 paesi che, solo nel 2011, hanno ospitato una recita della nostra compagnia. Da tempo, però, mi piacerebbe parlare della parte sommersa dell'iceberg, quella che tutti immaginano, ma pochi conoscono. Gli attori che vedete sul palco sono solo

il volto della filodrammatica, che si regge su un corpo robusto senza cui nessun movimento, nessuna parola potrebbe prender vita.

Molti dei cortesi Lettori hanno certamente assistito al lavoro di carico delle scenografie davanti al teatro nei giorni in cui siamo chiamati a recitare. Pochissimi probabilmente sono passati abbastanza tardi per vedere le operazioni di scarico, al ritorno. Ci sono addetti alle scene, aiutati da qualche attore, che lavorano perchè il palcoscenico sia allestito nel migliore dei modi possibili, adattando il materiale a disposizione all'ampiezza dei vari teatri.



Sul palco con la commedia "Metì 'na suocera en casa"

Sollevano, uniscono, avvitano, martellano e trasformano uno spazio vuoto in un luogo pronto ad accogliere una storia.

Quando la scenografia è stabile al proprio posto la ribalta è tutta per i nostri tecnici luci: abbarbicati su alte scale per raggiungere i fari, li piazzano con precisione millimetrica (dando nel frattempo i numeri del lotto). Tra il pubblico nessuno ci pensa mai, ma senza di loro al posto degli attori si vedrebbero solamente ombre confuse e sagome solo vagamente umane. Dettagli scenici apparentemente insignificanti assumono rilievo grazie alla sottolineatura data dalle luci e la recita acquista ritmo grazie ai suoni e alle musiche. Se vi capiterà di andare a teatro, provate a voltarvi qualche volta e vedrete che l'attenzione dei tecnici è pari a quella degli attori.

Un altro elemento che sfugge è il trucco degli attori. Abbiamo la fortuna di avere le truccatrici più veloci del Banale impegnate a scongiurare il rischio che i potenti fari ci facciano apparire come un esercito di fantasmi. Distribuiscono a piene mani guance rosse, occhi profondi e rughe d'espressione e contribuiscono a creare i personaggi che calpesteranno il palcoscenico.

Tutte queste forze sono coordinate dall'impegno notevole della nostra assistente di scena che, con occhio vigile, supervisiona l'incastro di ogni pezzo per la riuscita del puzzle. Prepara le cose da caricare, cosa non facile visto che ognuna della tre commedie che mettiamo in scena

attualmente ha materiali diversi. Organizza il lavoro dei tecnici di scena, verifica che almeno uno dei tecnici luci sia sempre presente, controlla gli allestimenti dei teatri, prepara gli oggetti di scena e resta pronta a lanciare il paracadute di un suggerimento quando capita che un attore sia in difficoltà.

Queste sono tutte persone che difficilmente il pubblico ha la fortuna di vedere sul palco, ma sono quelle che con il proprio lavoro silenzioso e la propria competenza costituiscono lo scheletro della compagnia.

Il lavoro svolto tutti insieme ci ha permesso di portare in Trentino e in Alto Adige ben tre commedie nella stagione che volge al termine, con più di venti recite e una media di spettatori piuttosto alta. Negli anni abbiamo cercato di consolidare la nostra immagine di affidabilità e così abbiamo constatato con soddisfazione che spesso veniamo richiamati nello stesso teatro con commedie diverse (*"Gemellaggio con la ciuiga"* di Loredana Cont, *"Refugium peccatorum"* di Gabriele Bernardi, *"Metì, 'na suocera en casa"* di Franco Roberto). L'impegno che tutti ci abbiamo messo è stato notevole, ma la soddisfazione di aver fatto un buon lavoro anche in questa stagione compensa ogni fatica.

La nostra squadra accoglie ogni anno qualche nuovo giocatore. Se avete voglia di impegnarvi divertendovi l'**Associazione Teatrale Dolomiti** è aperta anche a voi!

Ultime rappresentazioni messe in scena

Meio tardi che mai	<i>di L. Cont</i>
La Fabbrica dei soldi	<i>di L. Cont</i>
L'usel del marescial	<i>di L. Cont</i>
Gemellaggio con la ciuiga	<i>di L. Cont</i>
Refugium peccatorum	<i>di G. Bernardi</i>
Metì 'na suocera en casa	<i>di F. Roberto</i>

Per info e contatti: **associazionedolomiti@libero.it**

Per la "Terza Età" la U.T.E.T.D.

A cura del **Direttivo**

La nuova referente

Da anni ormai anche la popolazione di San Lorenzo in Banale gode della presenza dell'Utetd, ossia della *"Università della Terza Età e del Tempo Disponibile"* organizzata lodevolmente dal centro coordinatore di Trento e sempre frequentata da un notevole numero di Concittadine e Concittadini.

Perciò, anche quest'anno, giovedì 19 aprile, nell'aula consigliare del nostro Comune, si è tenuto l'incontro con la dottoressa Tomasi dell'Utetd per programmare le lezioni del prossimo anno accademico 2012/2013. Dopo la presentazione di una

ricca offerta di temi si è deciso che le discipline scolastiche (materie) per il 22° anno di *"Università"* saranno: *"Storia medievale"*, *"Le valli del parco"*, *"Il medico in palestra"*, *"Questioni di bioetica"*, *"Diritto"*, *"Economia"* più una lezione autogestita.

Al termine della programmazione l'attuale referente *Marco Baldessari* ha espresso il desiderio di essere sostituito nell'incarico. Dopo breve scambio di proposte la scelta è caduta sulla più giovane ed esuberante signora *Eda Spagnolo* che ha dato la sua disponibilità e ringraziato per la fiducia ottenuta.

Ida Bosetti racconta

Da sottolineare l'importanza della lezione autogestita svolta il 26 gennaio 2012, quando vennero coinvolte ben quattro persone iscritte che raccontarono episodi vissuti molti anni fa quando erano ragazze baldanzose. Mentre le altre storie verranno riportate sui prossimi notiziari comunali, merita qui riportare il testo del racconto che la signora Ida Bosetti ci ha letto facendoci ritornare con la memoria a sessanta, settanta anni fa quando genitori e fratelli ci affidavano all'angelo custode molto spesso senza pensare che una bambina sola di notte poteva inciampare e farsi male o fare brutti incontri come è successo. Racconta Ida:

"Era circa la metà di settembre. Avevo 15 anni. In quei tempi, dopo che le mucche erano scese dalla malga, un po' tutti cercavano di andare a tagliare quel po' d'erba dove le bestie non erano arrivate

a pascolare. I miei fratelli erano andati molto più su della malga Ben, sugli Orti; io ero assieme a loro per rastrellare. Era una bellissima giornata di sole e, quindi, tanto lavoro. Ad un certo momento del pomeriggio, mio fratello maggiore, che era su un dosso sopra dove ero io, mi ha chiamato e mi disse: "Va a casa, Ida; passa dalla malga, prendi lo zaino vuoto e va subito che è già tardi". Lui sapeva calcolare l'ora dalla posizione del sole (orologi non ce n'erano). Io pensai: c'è ancora tanto sole, e così andai avanti a lavorare ancora un bel po'. I miei fratelli non potevano vedermi perché erano oltre quel dosso. Tramontato il sole, mi sono avviata verso la malga e, percorso quel lungo costone, ho pensato di riposarmi un po'. Quindi metto lo zaino in spalla, esco dalla cascina e mi guardo attorno: O mamma mia, cominciava già ad imbrunire. Per fare la strada più breve mi

sono infilata nel sentiero del Cerc, che dalla malga, scendendo abbastanza ripido, porta al ponte di Broca. Fra la boscaglia e la valle stretta, arrivata in fondo, prima del ponte sul torrente, era già buio. C'era una minuta falce di luna che aiutava ad intravedere la strada. Prima di attraversare il ponte, riuscii a scorgere dall'altra parte tre persone appoggiate di schiena ad una catasta di legna. Ero lì come impietrita, cominciai a battermi forte il cuore e trattenevo il respiro perché sentivo parlare, ma con il rumore dell'acqua era tutto confuso. Di strano c'era che non si muovevano mai, avevano una camicia bianca, ma il tutto non era ben definito. Lì ferma ho pensato tante cose, ma non avevo scelta, dovevo andare avanti e con gli occhi ben fissi sempre a quei tre, arrivai finalmente sulla strada con il cuore in gola. Lì c'erano due o tre persone sedute per terra. Questi non potevo vederli prima di passare il torrente ed arrivare proprio lì. Subito uno mi disse: "Ma, popa, set ti sola

a stà ora?". So che ho risposto: "Sì, sì, ma adès vago a casa". Si sono messi a ridere. Ora non so se erano cacciatori o più probabilmente bracconieri che aspettavano notte tarda per arrivare a casa con la refurtiva. L'ho immaginato perché per forza sono dovuta passare vicino alla catasta di legna e quei tre... erano camosci appesi (sotto sono bianchi, sembravano persone in frak). Poi so soltanto che ho fatto la strada con le ali ai piedi e continuamente mi giravo con la sensazione di essere seguita. Avevo 15 anni. Un consiglio: se vi capita di essere su ai Orti de Ben, non aspettate il tramonto».

Tante volte è più interessante ricordare episodi avvenuti fra di noi che ascoltare fior di professori. Queste storie ti fanno rivivere le fatiche, le apprensioni che sembrano essere di ieri e che, invece, sono state superate con la consapevolezza di dover combattere giorno dopo giorno per raggiungere il benessere di oggi che mai avremmo allora immaginato.



Ringraziamento

L'Amministrazione comunale coglie l'occasione per esternare il proprio riconoscente apprezzamento a Marco Baldessari ed a Eda Spagnolo per la loro generosa dedizione al buon funzionamento di un'istituzione culturale che ha inciso (e sta incidendo) positivamente nella comunità di San Lorenzo; con loro un grazie anche a quanti in passato hanno fatto sì che l'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile potesse sorgere e vivere così proficuamente nella nostra borgata a beneficio di numerosi nostri Concittadini.

L'ecomuseo

«Un territorio diventa un ecomuseo se chi ci vive “ci mette l'anima”».

- Anche le Giudicarie Esteriori godono di un efficiente **“ecomuseo”** che viene mantenuto vivo dalla convinta partecipazione delle genti dell'intero territorio del Banale, del Bleggio e del Lomaso.



*Ecomuseo della Judicaria
“Dalle Dolomiti al Garda”*

Breve cronistoria

Nel maggio del 1999, a seguito della nascita dell'Associazione Pro Ecomuseo *“Dalle Dolomiti al Garda”* viene promossa la costituzione dell'**Ecomuseo della Judicaria**. Nel novembre del 2000 viene approvata la Legge provinciale n. 13, che stabilisce che gli “ecomusei” sono costituiti su iniziativa di uno o più Comuni nel cui territorio opera una Associazione da almeno un triennio, nella promozione di un ecomuseo. L'ecomuseo, quale Ente come gestione associata degli allora 7 Comuni, viene riconosciuto con delibera della Provincia nel maggio del 2002.

Ecco perché, anche nelle Giudicarie Esteriori, esistono sia l'*Associazione Pro Ecomuseo* che l'*Ecomuseo della Judicaria*, gestito, in forma associata, dai sei Comuni delle Giudicarie Esteriori (Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fiavé, San Lorenzo in Banale, Sténico) e dal Comune di Tenno. L'Associazione, da sempre, è di fatto il braccio operativo dell'*Ente Ecomuseo* e realizza le iniziative in accordo con i Comuni stessi.

Cos'è e cosa fa un Ecomuseo

Un Ecomuseo nasce e vive per volontà dei cittadini di un territorio, veri protagonisti dello sviluppo locale, culturale, sociale ed economico. L'Ecomuseo si impegna nella riscoperta dell'identità e del patrimonio di un luogo, delle sue radici storiche, tradizioni, saperi e sapori, del paesaggio rurale da conservare, degli antichi borghi (unico ecomuseo del Trentino, il nostro, con tre borghi inseriti nel *“Club dei borghi più belli d'Italia”*), dei prodotti tipici da valorizzare e promuovere. Tutto questo con l'obiettivo di favorire un positivo futuro della Comunità.

Le cose fatte

A distanza di oltre dieci anni, le numerose iniziative promosse dall'Ecomuseo della Judicaria, hanno contributo ad accrescere la consapevolezza negli amministratori e cittadini dei Comuni aderenti, dell'importanza del recupero dell'identità della valle, della valorizzazione dei beni ambientali e culturali, della formazione dei giovani e della promozione di attività economiche legate alla straordinarietà del territorio della *“nòsa Val”*.

Molti gli obiettivi raggiunti in questo decennio; inoltre oggi si può respirare la forte volontà di collaborazione all'interno della Valle. Proviamo di seguito ad indicare alcuni dei risultati raggiunti con un'attenzione particolare anche alle iniziative riguardanti il comune di San Lorenzo.

Alle Radici della cooperazione. - Un itinerario nella nostra Valle, "culla della cooperazione", dove è nato ed ha operato il padre della cooperazione trentina, don Lorenzo Guetti, ma dove è nato anche Patrizio Bosetti, personaggio storico di San Lorenzo in Banale, promotore del movimento cooperativo di stampo socialista nei primi decenni del novecento.

I Viaggi dell'emozione. - Un'iniziativa culturale organizzata in maniera innovativa e coinvolgente che porta i partecipanti ad immergersi nello spirito del tempo. "Viaggi dell'emozione" per raccontare la storia del grande patrimonio del territorio dell'ecomuseo e dei personaggi che hanno lasciato una significativa impronta. Ai due appena citati (Guetti e Bosetti), possiamo aggiungerne tanti altri: il poeta Giovanni Prati, Giovanni Battista Mattei, don Luigi Baroldi, i pittori Baschenis, il pittore Giacomo Floriani, Giovanni Battista Sicheri e tanti altri.

La valorizzazione del territorio.

- Questa finalità è stata promossa anche attraverso la valorizzazione dei prodotti locali: la "Festa della Ciuiga" di San Lorenzo, la "Strada del Vino e dei sapori dal Garda alle Dolomiti", la "Festa della Patata", la "Confraternita della noce" del Bleggio.

I mercatini di Natale. - Ha costituito il primo trampolino per il riconoscimento dei borghi di *Rango*, *Canale di Tenno* ed ora anche di *San Lorenzo*, nel club dei "borghi più belli d'Italia".

Maso al Pont. - È l'unica casa col tetto in paglia che l'Asuc (Amministrazione Separata di Uso Civico) di Stenico realizzerà prossimamente e, il cui progetto, finanziato dalla Provincia, è stato fortemente voluto e promosso dall'Ecomuseo. "Finché non ci sarà il Maso al Pont non sarà chiara l'idea di Ecomuseo" dicemmo tredici anni fa per sottolineare l'importanza di questo edificio proprio dal punto di vista simbolico ed identitario per le oltre cinquanta frazioni dei sei Comuni dell'ecomuseo.

Il Parco fluviale del Sarca. - Dopo l'approvazione della legge provinciale 11/2007 è ora nel pieno della pianificazione da parte del BIM del Sarca-Mincio-Garda, del Parco Adamello Brenta e della Comunità di Valle.

La Scuola di Comunità. - Un corso di formazione (dal marzo al maggio 2010) per i giovani della Valle sui temi della conoscenza del proprio territorio, dei valori sociali della comunità attraverso la storia, dell'importanza della democrazia e della partecipazione, con l'obiettivo di sviluppare un nuovo protagonismo da parte dei giovani.

El pont de l'èra. - Una ricerca realizzata, in collaborazione con alcune classi delle Scuole Elementari, sul patrimonio locale: quello dei "ponti di accesso" alle tradizionali case giudicariesi, con la successiva pubblicazione "El pont de l'èra".

Le Giornate del paesaggio. - Almeno due giornate all'anno vengono destinate ad incontri con l'intento di "risvegliare" i valori profondi che legano i cittadini al proprio territorio, come il senso di appartenenza al luogo che, però, dipende in gran parte dalla conoscenza dello stesso, dall'amore e al rispetto per tutto quello che sta intorno anche al di fuori della propria casa. Al proposito, nel comune di San Lorenzo è stata promossa una giornata del paesaggio nel 2009 con partenza a Stenico e che, passando per Seo, Tavodo, Andogno, si è conclusa con un pomeriggio di escursioni nelle sette storiche "frazioni" di San Lorenzo. Altra giornata è stata organizzata, nel settembre del 2010, con escursioni nella valle del Bondai per la sua valorizzazione, compreso il tentativo di mettere in campo un progetto di ripristino della vecchia passerella del Limerà: progetto, per il momento, purtroppo, ancora fermo al palo.

Le Mappe di Comunità. - A seguito di diversi incontri in ogni Comune da parte dei responsabili dell'Ecomuseo con i cittadini, è stata realizzata la prima *Mappa di Comunità*: strumento con il quale gli abitanti rappresentano il proprio patrimonio. Chi è interessato ad avere la Mappa del nostro ecomuseo può richiederla al proprio Comune o inviando una mail a ecomuseo@comune.comanoterme.tn.it.

La Cartina dell'ecomuseo. - Rappresenta in maniera specifica il solo territorio dell'Ecomuseo ed è corredata da informazioni dettagliate raccolte presso le singole Amministrazioni. È in distribuzione a tutte le famiglie dai rispettivi Comuni di appartenenza.

Il Ponte delle Tre Arche. - L'antico ponte, che da Ponte Arche porta verso Sténico e il Banale, è stato ristrutturato con i fondi di uno specifico progetto europeo nell'ambito degli ecomusei.

Difficoltà e aspetti critici

Fin dalla sua nascita, le iniziative dell'Ecomuseo sono portate avanti dalle solite persone, a titolo volontario, come è giusto che sia e, inoltre, sono state attivate nel corso degli anni alcune collaborazioni con giovani locali, dando loro l'opportunità di formarsi, crescere e guadagnare anche qualcosa. Oggi, c'è però bisogno di nuovi volontari che si facciano avanti e favoriscano il ricambio, dando nuovo impulso alle tante iniziative e progetti da mettere in campo nei prossimi anni. Questo vuole essere un appello alle persone disponibili, di buona volontà e appassionate del proprio territorio.

Gli ecomusei in Trentino

Nella nostra Provincia vi sono ben sette ecomusei; i rispettivi dirigenti e responsabili si trovano mensilmente a Trento per confrontarsi sulle tematiche sviluppate nei rispettivi ambiti, ma anche per programmare iniziative comuni da promuovere durante l'anno, nel sempre attuale motto che *"l'unione fa la forza"*.

Chi fosse interessato a conoscere più da vicino il nostro ecomuseo e/o gli ecomusei provinciali, può richiedere il materiale presso il proprio Comune, oppure collegarsi sul sito www.ecomusei.trentino.it od ancora a mandare una e-mail a ecomuseo@comune.comanoterme.tn.it.



Attività del 2012

- *Mappatura degli affreschi* esistenti nei sette Comuni dell'Ecomuseo nell'ambito del progetto generale per il loro recupero e valorizzazione.
- *Mappatura dei portali* nei vari centri storici (1^a fase: settembre-ottobre).
- Prima *"Giornata del Paesaggio"* (seconda metà di agosto): andar per malghe nel territorio del Banale, nel Parco Adamello Brenta, all'ombra delle Dolomiti di Brenta (organizzazione e promozione con accompagnatori di territorio).
- *"Camminando nell'ecomuseo della Judicaria"*: escursioni estive con gli accompagnatori di territorio per conoscere l'ecomuseo.
- Trekking *"giovani e asini"*: camminare insieme e imparare a convivere e condividere; progetto per i giovani organizzato in collaborazione con la Solis Urna.
- Seconda *"Giornata del Paesaggio"* (mese di settembre): camminata nella Val Lomasona (Lomaso) alla scoperta dei segreti nascosti nelle erbe officinali e della sorgente del torrente Dal verso il lago di Tenno, per ammirarne gli splendidi terrazzamenti (coltivati a vigneto e olivo) digradanti verso il Lago di Garda (organizzazione e promozione con accompagnatori di territorio).
- Realizzazione grafica e promozione dell'*itinerario di collegamento* fra i 4 siti di San Martino dell'ecomuseo.
- Iniziative culturali e manifestazioni-eventi nell'ambito dei *Mercatini di Natale* nei borghi di Canale di Tenno e Rango di Bleggio Superiore.
- Progetto europeo *Sy-Cultour sul turismo rurale* focalizzato sulle erbe officinali: interesserà tutti gli ambiti comunali dell'ecomuseo.
- Iniziativa (già realizzata) a San Lorenzo in Banale lo scorso 30 aprile con un gruppo di *danza e musica* proveniente da *Prijedor* (Bosnia Erzegovina).
- Progetto (già realizzato) con la collaborazione dell'amministrazione comunale di San Lorenzo per la consegna di due pulmini alla scuola per ragazzi disabili *"Djordje Natosevic"* di Prijedor.

Alle radici della Cooperazione

Già da alcuni anni le Giudicarie Esteriori sono conosciute, in ambito trentino e non solo, come **«culla della cooperazione trentina»**. Come molti sapranno, fondatore e promotore del movimento cooperativo nella nostra provincia fu **don Lorenzo Guetti** (1847-1898), nato a Vigo Lomaso e curato prima a Quadra di Bleggio poi a Fiavé. Proprio in questi paesi costituì le prime cooperative, di cui ricordiamo le prime a Villa di Bleggio (la Famiglia Cooperativa, ovvero una Società cooperativa di smercio e consumo nel 1890) e a Larido (la prima Cassa Rurale nel 1892).



Ma il Guetti non fu solo sacerdote e cooperatore: lo riscopriamo (anche di recente!) appassionato giornalista, studioso del fenomeno migratorio e dell'agricoltura, parlamentare a Innsbruck e a Vienna, sostenitore dell'autonomia trentina e persino "pioniere" della promozione turistica in Giudicarie (come emerge dalle pagine della recente pubblicazione, curata da Renzo Tommasi, *"Dalle Terme di Comano, attraverso la montagna di don Guetti: itinerari"*).

A ricordare la figura del curato e della numerose persone che con lui collaborarono, ci ha pensato un gruppo di giovani residenti nelle Giudicarie Esteriori, che nel 2008 ha costituito formalmente l'**associazione culturale "Don Lorenzo Guetti, ieri oggi domani"**, proseguendo nelle svariate iniziative di carattere storico-culturale, messe in cantiere già da alcuni anni e volte alla valorizzazione della figura e degli ideali di don Guetti.

Tra queste va ricordata la realizzazione di **4 murales**, opera di ottimi artisti locali quali Roberto Piazza e Loretta Tomasi, collocati in luoghi significativi per la vita del Guetti e per la nascita della cooperazione (Vigo Lomaso, Villa di Bleggio, Larido e Fiavé).

Un posto di rilievo nell'attività del gruppo ha assunto l'allestimento della mostra permanente **"Casa della cooperazione"**,



situata a Larido, la frazione della Quadra dove nacque la prima Cassa rurale trentina. Inaugurata ufficialmente il 29 novembre 2009, la “Casa della Cooperazione” intende non solo fare ripercorrere ai visitatori un vero e proprio viaggio nel tempo, alla scoperta delle radici della cooperazione trentina (“ieri”), ma illustrare l’attuale articolazione del movimento cooperativistico trentino (“oggi”), senza dimenticare i possibili sviluppi futuri (“domani”). Il percorso è corredata da pannelli descrittivi, espone fotografie storiche, mostra documenti d’archivio scritti dal Guetti di propria mano.

La “Casa della Cooperazione” è una tappa dell’itinerario storico-turistico che si è voluto appellare come **“Viaggio dell’emozione: alle radici della cooperazione”**, ideato dall’associazione in collaborazione con l’attivo “Ecomuseo della Judicaria dalle Dolomiti al Garda” e con l’impegnata “Azienda per il Turismo Terme di Comano-Dolomiti di Brenta”, e quindi proposto a scolaresche ed a gruppi di adulti.

L’apprezzamento per i principi cooperativi e la passione per la ricerca storica unita a un legittimo orgoglio di essere compaesani, se non addirittura discendenti dei primi cooperatori, hanno portato ad un frutto concreto: la fresca pubblicazione di un libro che, in perfetto stile cooperativo, è stato scritto a più mani da membri del gruppo e in collaborazione con il CeSC del Museo Storico di Trento, intitolato **“Alle radici della cooperazione: un viaggio dell’emozione nelle Giudicarie Esteriori”**.



ri”, valido saggio storico e originale guida per un affascinante viaggio sulle tracce del curato giudicariese e della sua opera.

Infine, il 20 febbraio 2012, Anno Internazionale delle Cooperative e 120° dalla fondazione della prima Cassa Rurale, si sono ritrovati a Cavrasto alcuni esponenti della realtà locale (i 6 Sindaci dei Comuni delle Giudicarie Esteriori, i presidenti di enti e cooperative della valle) per condividere con Lorenzo Dellai, presidente della Provincia Autonoma di Trento, e con Diego Schelfi, presidente della Federazione Trentina della Cooperazione, alcuni ragionamenti sulla nascita della **“Fondazione don Lorenzo Guetti”**. Promotori dell’iniziativa sono stati il consigliere provinciale Roberto Bombarda e l’Ecomuseo della Judicaria; la parte contenutistica e formale è stata poi affidata a due giovani ricercatori del posto, sostenuti dal **“Progetto Incipit” della Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella”**.

Ente affine alla costituenda fondazione, con cui è possibile fare un raffronto, è la stessa “Fondazione Trentina Alcide Degasperi”, dedicata ad un altro “gigante” della storia trentina: essa è riuscita a portare da un lato la valorizzazione territoriale e lo sviluppo nel Tesino, dall’altro una maggiore conoscenza del personaggio storico a livello provinciale, nazionale ed europeo.

Anche la “Fondazione don Lorenzo Guetti” vuole essere un’istituzione culturale, nonché **“un investimento sul futuro e tassello di un mosaico importante per il futuro del Trentino”** - come ha ricordato lo stesso presidente Lorenzo Dellai -. *Essa può diventare uno strumento per rafforzare la rete tra le tante realtà del territorio per il suo sviluppo professionale ed economico”*. Uno spirito di condivisione e di forte identità ha caratterizzato questo incontro, tappa importante di un percorso che porterà, nei prossimi mesi, alla nascita di questo ente.

“Nasce modesta e senza pretese, ma sembra animata a fare però sul serio quel poco che farà”: così scriveva don Lorenzo Guetti riferendosi alla prima Cassa Rurale: parole che sembrano adatte, ancora oggi, alla sua Fondazione.

Associazione **“Don Lorenzo Guetti, ieri oggi domani”**

www.donguetti.it
 pagina Facebook: Don Lorenzo Guetti

I bambini “Junior Ranger”

I genitori

Anche quest'anno i bambini della Scuola primaria di primo grado di San Lorenzo (Scuola Elementare) hanno intrapreso un percorso didattico nel rispetto e la conoscenza dell'ambiente e del nostro territorio, assieme agli esperti del Parco Adamello-Brenta.

In particolare i nostri bambini della classe terza si sono cimentati in un percorso impegnativo per la loro età. Infatti, fino ad oggi, sono gli unici bambini in tutto il Trentino di 8 anni ad avere il titolo di *“Junior Ranger”* consegnato loro dagli esperti del Parco in una giornata davvero speciale.

I bambini per meritarsi il titolo hanno dovuto fare una cartina rappresentativa del territorio, imparare i giusti comportamenti nel rispetto della natura che ci circonda e le regole da rispettare e far rispettare sui percorsi di montagna per essere un autentico *Junior Ranger*. Tutto questo con l'aiuto delle insegnanti Mariaelda Zanella ed Elena Pavesi, e dopo aver fatto degli incontri in classe e una prima uscita sul territorio con il guardia parco Michele Zeni e Laura.

Al termine del percorso hanno invitato noi genitori e l'assessore alle foreste Giuseppe Scrosati ad un'uscita giornaliera destinazione *Ion*. Siamo partiti di buon mattino; la giornata era bella, l'aria frizzante; tutti con lo zaino in spalla assaporando l'euforica gioia dei bambini. E si sale! Si sale lentamente, fra una chiacchiera e l'altra, fra un passo e un altro passo, fra una pausa e ancora un'altra pausa e scenette, che rappresentano le regole da rispettare nel parco e non solo, interpretate dai nostri piccoli attori. Ma non c'è fretta, tempo ne abbiamo. E così, ancor prima di mezzogiorno,

ci troviamo tutti ad ammirare i bellissimi fiori di *Ion*. In particolare il guardia parco ci ha fatto notare la *viola ciocca*, un fiore raro, ed il bellissimo panorama.

Dopo aver “riempito la pancia”, i bambini ci hanno messo alla prova con domande trabocchetto e giochi divertenti e istruttivi. Poi Laura, con l'aiuto dell'assessore, ha consegnato il meritato attestato ritirato con orgoglio dai bambini. Finalmente un po' di relax, subito interrotto dalla scoperta di alcuni bambini di un evento straordinario: un grillo era in piena muta. Ma il tempo passa velocemente ed è giunto il momento di scendere. Ancora una volta i bambini ci fanno strada con la loro instancabile voglia di imparare e conoscere, continuando a rivolgere domande agli esperti Laura e Michele.

L'aver trascorso una bella giornata in un contesto così straordinario ci ha regalato momenti meravigliosi di condivisione e confronto, nei quali noi e i nostri figli abbiamo potuto provare grandi emozioni. Arrivato il momento dei saluti ci siamo detti: «Arrivederci alla prossima!».





Amicizie incancellabili

Venticinque anni di amicizia fra Vigodarzere e San Lorenzo in Banale

Un'ospitalità che dura da 25 anni: è diventata, nel corso di ciascuno di essi, un'occasione di festa, di amicizia e di relazioni sempre più profonde. È per questo che gli anziani del Comune di Vigodarzere (Padova) vogliono quest'anno celebrare in modo "solenne" le "nozze d'argento" con il Comune di San Lorenzo in Banale diventato, nel corso del tempo, la loro preferita residenza estiva.

Domenica 26 agosto 2012, la comunità padovana, accompagnata dal Sindaco Francesco Vezzaro, e dall'Assessore alle Politiche Sociali Valerio Scotton, raggiungerà San Lorenzo, assieme alla corale parrocchiale "La fraglia" e al Gruppo Bandistico "Grest Band". I gruppi, guidati dall'arciprete di Vigodarzere don Luigi Bonetto, animeranno

la liturgia domenicale ed accompagneranno una sfilata sino al vicino centro sportivo.

«Vogliamo portare a San Lorenzo – ha detto il Sindaco di Vigodarzere – tutto il nostro ringraziamento per la cordialità ed il calore, riservato in tanti anni ai nostri anziani. E rendere partecipe, nel contemporaneo, tutta la comunità trentina del nostro entusiasmo per questa "antica" amicizia, che ci ripromettiamo di poter consolidare al più presto con un'analogia iniziativa nel nostro paese».

La "liaison" fra San Lorenzo in Banale e Vigodarzere trova anche quest'anno conferma nei numeri, che hanno visto il tutto esaurito delle presenze anziane al soggiorno climatico da anni organizzato al "Beo Hotel" della località trentina.



